



COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione immediata

Delibera n.63 del 21/11/2013

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione dello schema di contratto di servizio tra Comune di Napoli ed Asia Napoli spa regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e con le specificazioni di cui alla deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011.

(alleg. delib. di C.C. n. 743 del 14 ottobre 2013, parere del Collegio dei Revisori dei Conti. n. 1 mozione, n. 9 O.d.G., n. 28 emendamenti).

L'anno duemilatrecento e tre il giorno 21 del mese di novembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sedute adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P	
Assente	25) LETTIERI GIOVANNI
P	26) LORENZI MARIA
Assente	27) LUONGO ANTONIO
P	28) MADONNA SALVATORE
P	29) MANSUETO MARCO
P	30) MARINO SIMONETTA
Assente	31) MAURINO ARNALDO
P	32) MOLISSO SIMONA
P	33) MORETTO VINCENZO
Assente	34) MUNDO GABRIELE
P	35) NONNO MARCO
Assente	36) PACE SALVATORE
P	37) PALMIERI DOMENICO
P	38) PASQUINO RAIMONDO
P	39) RINALDI PIETRO
P	40) RUSSO MARCO
P	41) SANTORO ANDREA
P	42) SCHIANO CARMINE
P	43) SGAMBATI CARMINE
P	44) TRONCONE GAETANO
Assente	45) VARRIALE VINCENZO
P	46) VASQUEZ VITTORIO
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO
P	48) ZIMBALDI LUIGI

Assente
P
P
P
Assente
P
P
Assente
P
Assente
Assente
P
P
P
P
P
P
Assente
P
P
P
P
Assente

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.M. n. 743 del 14 ottobre 2013, avente ad oggetto l'approvazione dello schema di contratto di servizio tra Comune di Napoli ed Asia Napoli spa regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e con le specificazioni di cui alla deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011.

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Ambiente, Bilancio e Trasparenza ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Le Commissioni Bilancio e Ambiente hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio, mentre il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Sodano per l'illustrazione del provvedimento.

L'Assessore Sodano rappresenta all'Aula che con il provvedimento in parola finalmente dopo 14 anni si regolamentano i rapporti tra il Comune di Napoli e l'Asia, completando un processo di internalizzazione. Con il contratto di servizio viene fotografata la situazione esistente, in modo tale che vengono evidenziate risorse ed unità impegnate per i vari servizi, con la conseguente individuazione di eventuali deficienze sulle quali intervenire. Il contratto dura cinque anni ed ha un valore stabilito di 187 milioni, compensato dal pagamento della Tares.

Entrano in Aula i Consiglieri Castiello, Moretto, Iannello, Esposito G. e Borriello A. (Presenti 37)

La Consiglieria Caiazzo propone alcune soluzioni alternative per ambiti territoriali sui quali esiste una particolare difficoltà e preannuncia di aver presentato l'O.d.G.

Il Consigliere Esposito A. apprezza il lavoro svolto dall'Assessore Sodano e dalla Dirigenza dell'Asia che deve svolgere un compito molto arduo.

Si esprime a favore della raccolta differenziata, ma rileva la mancanza di impianti di compostaggio. Chiede se, qualora ci siano dei cambi nella situazione familiare dei cittadini, l'importo della Tares venga aggiornato automaticamente.

IL Consigliere Attanasio valuta positivamente l'atto deliberativo ed afferma che è necessario effettuare maggiori controlli sul territorio, eventualmente con la polizia ambientale, con vigili motociclisti dislocati nelle Municipalità.

Afferma che è necessario diffondere l'educazione ambientale e chiede un intervento per la pulizia degli assi viari.

Il Consigliere Verneti sottolinea il comportamento in alcuni casi non corretto dei cittadini napoletani e rappresenta che sono stati individuati dei locali, di concerto con l'Assessore al Patrimonio da adibire a riciclerie cittadine. Propone l'aumento dei cestini nelle strade per la raccolta dei rifiuti.

Il Consigliere Russo preannuncia il proprio voto favorevole, sostiene utile avviare campagne di sensibilizzazione per inculcare nella popolazione un senso civico, piuttosto che agire drasticamente nei confronti di chi non rispetta le regole degli orari di deposito dei rifiuti.

Il Consigliere Fellico si augura che attraverso il contratto di servizio l'azienda offra un servizio migliore alla città. Affronta il problema dell'aumento della Tares, particolarmente avvertito dalle famiglie numerose.

Entra in Aula il Consigliere Molisso. (Presenti 38)

Il Consigliere Fellico auspica che il contratto di servizio intervenga a regolamentare meglio il lavoro dell'Asia. Affronta, poi, il problema dell'aumento della Tares che grava soprattutto sulle

lavoro dell'Asia. Affronta, poi, il problema dell'aumento della Tares che grava soprattutto sulle famiglie numerose.

Il Consigliere Borriello A. afferma che con l'approvazione del contratto di servizio si è messo un punto fermo al rapporto tra l'Asia ed il Comune di Napoli.

Entra nel merito dei parametri individuati nel contratto di servizio, sostiene che in alcune Municipalità lo spazzamento deve essere incrementato. A suo parere l'assetto dirigenziale dell'Asia deve essere rafforzato e la raccolta differenziata deve essere incrementata.

Infine, sostiene che è necessaria una riflessione con l'ANCI per rientrare dal pre-dissesto.

Il Sindaco interviene per annunciare all'Aula che è stato liberato Cristhian D'Alessandro, attivista di Grænpaace, liberato dal centro di detenzione di San Pietroburgo. Loda l'impegno del D'Alessandro, del quale ha sempre condiviso le battaglie ed ha ritenuto opportuno far partecipe della gioia per la liberazione tutti i Consiglieri.

Il Consigliere Frezza afferma che si tratta di una pagina importante per l'Amministrazione.

Si sofferma sul servizio di spazzamento che è necessario potenziare, ponendo in campo anche i mezzi meccanici, rispettando un crono programma per l'acquisto delle spazzatrici. A suo parere, bisogna diffondere i percorsi formativi nelle scuole, che sensibilizzano i ragazzi sul problema dei rifiuti e della raccolta differenziata. Preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Castiello dichiara la propria personale vicinanza alla dirigenza dell'Asia per il lavoro svolto. Per quanto riguarda il controllo del territorio, sostiene che sarebbe opportuno considerare anche il lavoro svolto dai tecnici delle associazioni.

IL Consigliere Esposito Gennaro auspica che il contratto con l'ASIA sia migliorativo del servizio, chiede se è possibile emendare le schede tecniche ed esprime delle perplessità sulla formulazione dell'articolo 17, relativo alle procedure di contestazione e penalità, che ritiene farraginoso.

Entra in Aula il Consigliere Lettieri (Presenti 39)

Si allontana il Presidente Pasquino, assume la Presidenza il Vice-Presidente Frezza (Presenti 38)

Il Consigliere Crocetta afferma che spesso è pura retorica far notare che i cittadini sono incivili, bisogna fornire la città di servizi, partendo dai cestini per la raccolta della carta.

L'Assessore Sodano replica agli interventi dei Sigg. Consiglieri e sottolinea la mancanza di fondi sufficienti per porre in essere interventi sempre più efficaci.

Entrano in Aula il Consigliere Esposito L. il Consigliere Fiola (Presenti n. 40)

Rientra in Aula il Presidente Pasquino, che riassume la conduzione dei lavori. (Presenti 41)

Il Presidente informa l'Aula che sono stati presentati n. 1 mozione e numerosi O.d.G., che sono stati accodati a quelli che nel corso della monotematica sull'ambiente erano stati rinviati alla seduta odierna, nonché circa 60 emendamenti. Pone all'attenzione dei Consiglieri una mozione che ha come primo firmatario il Consigliere Iannello.

Il Consigliere Borriello A. afferma che si tratta di un atto di legge.

L'Assessore Sodano afferma che per quanto riguarda gli ordini del giorno sarebbe necessario l'espressione di un parere tecnico, atteso che spesso si approvano documenti politicamente validi, ma di difficile applicazione.

Per quanto riguarda la mozione in discussione, propone una modifica accettata dai proponenti, nel senso di eliminare gli ultimi tre rigi del terzo punto.

Il Presidente pone in votazione la mozione modificata, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Santoro il documento (**All. 1**)

Il Presidente passa all'ordine del giorno n. 1 a firma dei Consiglieri del Gruppo Città Ideale.

Intervengono nel merito i **Consiglieri Borriello A., Rinaldi e Verneti**, che ritira l'O.d.G.

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 2, a firma dei Consiglieri del Gruppo Città Ideale.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (**All.2**)

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 3, a firma dei Consiglieri del Gruppo Città Ideale.

L'Assessore Sodano propone una modifica, manca la copertura finanziaria.



Intervengono nel merito i **Consiglieri Esposito A.,nuovamente il Vice-Sindaco, Il Consigliere Fiola ed il Consigliere Borriello A ed il Consigliere Rinaldi**, che invita a trasformarlo in raccomandazione, con il consenso dei proponenti;pertanto, il documento viene accolto come raccomandazione.

Il Presidente passa all' O.d.G. n.4 a firma dei Consiglieri del Gruppo Città Ideale.

L'Assessore Sodano afferma che si tratta di un contratto di servizio, puo' essere accolto come una raccomandazione.

Il Consigliere Fiola interviene nel merito.

Il Presidente rappresenta all'Aula che il documento è accolto come raccomandazione.

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 5, a firma del Consigliere Borriello A, il quale afferma che tutti gli ordini del giorno presentati nella seduta del 7 u.s.,che riguardano le schede allegate al contratto di servizio dell'Asia, devono essere accolti come raccomandazione, atteso che nel frattempo è stato posto all'attenzione dell'Aula il contratto di servizio.

Il Presidente concorda e l'O.d.G. viene accolto come raccomandazione.

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 6, a firma del Consigliere Moretto.

Il Consigliere Moretto chiede il parere dell'Assessore Sodano e dichiara di non accettare la trasformazione dell'O.d.G in raccomandazione.

L'Assessore Sodano afferma che il documento del Consigliere Moretto non incide sulle schede, ci troviamo di fronte ad una casistica diversa, esprime parere favorevole.

Il Consigliere Rinaldi propone di aggiungere la dicitura " ove tecnicamente possibile" come premessa a tutte le specificità, modifica accolta dal Consigliere Moretto.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.G., con le modifiche apportate, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità(**All. 3**)

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 7, a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Sodano propone di trasformarlo in una raccomandazione.

Il Consigliere Moretto non accetta la trasformazione.

Il Consigliere Santoro propone una modifica alla parte impegnativa.

L'Assessore Sodano concorda , ma trattandosi di un contratto di servizio, afferma che è necessaria un ulteriore aggiunta.

Il Presidente pone in votazione il documento, con il parere favorevole dell'Amministrazione e le modifiche apportate ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (**All. 4**)

Il Presidente passa all'O.d.G. n 8, a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Sodano afferma che quanto richiesto nell'O.d.G. è già previsto nel contratto di servizio.

Si allontana il Presidente Pasquino, assume la conduzione dell'aula il Vice-Presidente Coccia.(Presenti 40)

Il Consigliere Moretto afferma che le questioni trattate sono materia del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Rinaldi propone l'eliminazione dell'ultimo capoverso del constatato.

Il Consigliere Moretto concorda

Rientra in Aula il Presidente Pasquino, che riprende la conduzione dei lavori.(Presenti 41)

Il Consigliere Borriello A. propone una riflessione sui documenti presentati, che a suo parere andrebbero ritirati.

Il Consigliere Moretto ritiene che in questo modo non si onora il lavoro del Consiglio Comunale , la discussione sui documenti era già stata rinviata nella seduta del 7 u.s.,ora i documenti debbono essere discussi.

L'Assessore Sodano invita il Consigliere Moretto a trasformarli in raccomandazione, molti ordini del giorno presentati sono assorbiti nel contratto di servizio, dovrebbero risultare decaduti.

Il Consigliere Moretto ricorda che nell'ultima seduta si era deciso di rinviare gli ordini del giorno presentati alla seduta odierna , pertanto vuole discuterli, la discussione in Consiglio Comunale non deve essere soffocata, bisogna rispettare il ruolo delle opposizioni.

Il Consigliere Rinaldi ritiene la discussione plconastica.



Il Presidente pone in votazione l'O. d. G. contrassegnato con il numero 8, con le modifiche apportate ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(All. 5)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d.G. n. 9, a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Sodano esprime parere favorevole, ma propone una modifica nella parte impegnativa, con l'assenso del proponente.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'O.d.G.contrasegnato con il numero 9.(All. 6)

Il Presidente passa all'O.d.G. contrassegnato con il numero 10, che viene ritirato dal proponente Consigliere Moretto, in quanto assorbito dal precedente documento n. 6.

Il Presidente passa all' O.d.G. contrassegnato con il numero 11, a firma del Consigliere Moretto, che l'illustra.

L'Assessore Sodano esprime parere favorevole.

Il Consigliere Verneti afferma che si raccorda con l'O.d.G. n. 6.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il documento contrassegnato con il numero 11 è approvato all'unanimità (All. 7)

Il Presidente passa, poi, alla mozione sulla Terra dei Fuochi, che viene rinviata all'atto della discussione sull'ulteriore punto all'ordine dei lavori, unitamente all'ordine del giorno n. 2, relativo alle Ronde ambientali, mentre pone all'attenzione dell'Aula il documento contrassegnato con il numero 3, facente parte del secondo gruppo.

Il Consigliere Rinaldi è nettamente contrario, si tratta di una materia disciplinata dalla legge.

L'Assessore Sodano esprime parere contrario.

Il Consigliere Moretto sostiene di aver citato quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 3 ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto, a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino.

Il Presidente passa all'O.d.G. n 4, relativo al controllo sulla frutta ed ortaggi, che viene spostato nell'ambito della discussione sulla Terra dei Fuochi.

Il Presidente passa all'O.d.G.n. 5, a firma del Consigliere Moretto, sul quale l'Assessore Sodano esprime parere contrario.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino.

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 6 , a firma del Consigliere Moretto, che viene rinviato alla discussione sulla Terra dei Fuochi.

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 7, a firma della Consiglieria Caiazzo.

L'Assessore Sodano propone una modifica, con l'assenso della proponente.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(All. 8)

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 8 a firma dei Consiglieri del Gruppo Città Ideale, che viene ritirato.

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 9, a firma dei Consiglieri del Gruppo Città Ideale, che viene rinviato alla discussione sulla Terra dei Fuochi.

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 10, a firma dei Consiglieri Attanasio e Caiazzo.

Il Presidente, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. .(All.9)

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 11, a firma dei Consiglieri Borriello, Rinaldi e Vasquez.

Il Consigliere Borriello lo illustra.

Il Consigliere Nonno annuncia all'Aula di aver predisposto un sub-emendamento, dove è prevista una preferenza per i Bros ed i lavoratori dell'ex Progetto Isola.

Entra in Aula il Consigliere Madonna.(Presenti 42)

Il Consigliere Borriello afferma di non voler consentire speculazioni sulla problematica, si dichiara pronto a ritirarlo.

Il Consigliere Fiola propone di rinviarlo in Commissione per un approfondimento.

Il Consigliere Rinaldi invita il Vice -Sindaco a fare un passo indietro sulla vicenda, sarebbe opportuno aprire in città una collaborazione tra pubblico e privato.

Il Consigliere Borriello A., parimenti al Consigliere Fiola, propone un rinvio in Commissione.

Il Consigliere Grimaldi ritiene la questione molto delicata, una discussione così importante deve essere affrontata in Commissione, non si devono rivendicare primogeniture. Se il percorso sul documento non viene condiviso, egli voterà contro l'O.d.G.

Il Consigliere Moretto, pur condividendo le preoccupazioni del Consigliere Grimaldi, afferma di avere a cuore gli interessi della città, voterà favore del documento.

L'Assessore Sodano afferma che una discussione su una tematica così importante non può essere improvvisata, invita a ritirare l'O.d.G. per approfondirlo in altri sedi.

Il Consigliere Rinaldi sostiene che l'O.d.G. non impegna l'Amministrazione sulla vicenda dei Bros, vuole che sulla vicenda dei Bros si apra una discussione.

Il Presidente chiarisce che agli ordini del giorno possono essere presentate modifiche che debbono essere condivise dai proponenti.

Il Consigliere Attanasio chiede il rispetto del Regolamento.

Il Consigliere Nonno ricorda la modifica presentata.

Il Presidente spiega nuovamente l'iter delle modifiche agli O.d.G.

Il Consigliere Attanasio polemizza in merito alla conduzione dei lavori.

Intervengono nuovamente nel merito il Presidente, i Consiglieri Nonno, Formisano e Rinaldi.

Il Consigliere Borriello precisa di essere il primo firmatario dell'O.d.G. e chiede di porre in votazione la richiesta di rinvio in Commissione.

Il Consigliere Grimaldi si associa alla richiesta del Consigliere Borriello A.

Il Presidente replica.

Il Consigliere Nonno afferma che i firmatari debbono dichiarare di non accettare la modifica.

Il Consigliere Rinaldi dichiara di non accettarla.

Si allontanano i Consiglieri Molisso, Esposito G. ed Iannello (Presenti 39)

Il Presidente propone di porre in votazione l'O.d.G..

Il Consigliere Nonno ricorda il sub-emendamento presentato e chiede il parere dell'Amministrazione.

Interviene nuovamente il Presidente.

Il Consigliere Borriello A. precisa.

Il Consigliere Formisano afferma che l'O.d.G. deve essere votato, come presentato dai proponenti.

Il Consigliere Grimaldi chiede che venga messa in votazione la richiesta di rinvio in Commissione.

Il Consigliere Fiola ricorda che la proposta di rinvio in Commissione è stata presentata in via prioritaria, deve essere messa in votazione.

Il Consigliere Santoro chiede di porre in votazione il documento.

Il Presidente afferma che si deve porre in votazione l'O.d.G. per appello nominale, come richiesto dal Consigliere Rinaldi ed altri.

Il Consigliere Nonno ricorda il suo emendamento e chiede il parere del Segretario Generale sulla possibilità di metterlo in votazione.

Il Segretario Generale rappresenta all'Aula che per prassi consolidata nel momento in cui una modifica non viene accolta da uno dei firmatari, non può essere posta in votazione.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.G. per appello nominale, come in precedenza richiesto, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'O.d.G. viene respinto a maggioranza, con 22 voti contrari, 8 voti favorevoli e con l'astensione dei Consiglieri Castiello, Esposito G., Fiola, Guangi, Madonna e del Presidente Pasquino. (Presenti 34) Risultano allontanatesi i Consiglieri Capasso, Crocetta, Lettieri, Mundo, Sgambati.

Il Consigliere Grimaldi ricorda che la maggioranza era disponibile a rinviarlo in Commissione.

Terminato l'esame degli O.d.G., il Presidente passa agli emendamenti, ponendo in votazione il 1° emendamento, a firma del Consigliere Moretto.

Recepito il parere negativo dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli

scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza , con l'astensione del Consigliere Rinaldi e del Presidente Pasquino.

Il Presidente passa al 2 emendamento, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato :

Emendamento n. 1

Alla delibera di G. M.n. 743 alla pagina 4, al terzo capoverso, al quinto verso "prodotti dalla società..." aggiungere: previa valutazione dei risultati conseguiti.

Recepito il parere favorevole dell'amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi (**All. 10**)

Il Presidente passa al 3° emendamento, a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Sodano esprime parere favorevole, previa modifica, accettata dal proponente.

Emendamento n. 2

Alla delibera di G.M. n.743, alla pagina 5, al sesto capoverso, alla fine del verso "...deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011" aggiungere :piano industriale all'allegato contratto di servizio, a pag. 10, articolo 8, paragrafo 6 sostituire " 30 novembre del corrente anno" con " entro tre mesi dalla stipula del contratto"

Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Rinaldi e del Presidente Pasquino "(**All. 11**)

Il Presidente passa all' emendamento 3.1 a firma del Consigliere Santoro.

Il Consigliere Santoro lo illustra.

L'Assessore Sodano esprime parere negativo sul secondo punto, perché non di competenza dell'Asia, mentre i punti 1,3,4, vengono svolti dall'Asia con un appalto esterno e quindi chiede che vengono trasformati in raccomandazione.

Il Consigliere Santoro replica.

Si allontana il Presidente Pasquino, assume la Presidenza il Vice-Presidente Frezza.(Presenti 33)

Il Presidente pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Madonna, Borriello A.,Esposito A., Fiola, Nonno,Vasquez,Rinaldi e Castiello.

Si allontana il Consigliere Rinaldi(Presenti 32)

Il Presidente passa all'emendamento n. 4 a firma del Consigliere Moretto

L'Assessore , esprime parere favorevole , ma propone una modifica accettata dal proponente.

Emendamento n. 3

All'allegato contratto di servizio, alla pagina 12, al primo verso "rispetto delle norme vigenti,...aggiungere: a seguito di dichiarazione di impossibilità alla gestione diretta.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità , così come modificato. (**All. 12**)

Rientra in Aula il Presidente Pasquino, che riassume la conduzione dei lavori(Presenti 33)

Il Presidente passa all'emendamento n. 5, a firma del Consigliere Moretto, che viene ritirato dal proponente.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento n. 6, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 4

All'allegato contratto di servizio, alla pagina 12, all'art. 14 – obblighi della società”, al secondo capoverso, al terzo verso “...obbligatoria e di igiene e sicurezza sul lavoro.” aggiungere:
previa concertazione con i Sindacati maggiormente rappresentati in campo nazionale.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Frezza. (**All. 13**)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento n.7, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 5

All'allegato contratto di servizio, alla pagina 13, all'art. 15 – controlli”, al sesto capoverso, al secondo verso “urbana alla quale partecipano, oltre al Comune...” aggiungere il Presidente della Commissione Ambiente

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (**All. 14**)

Il Presidente passa all'emendamento n. 8, a firma del Consigliere Moretto, che viene ritirato.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento n. 8.1, a firma del Consigliere Santoro.

Entra in Aula il Consigliere Rinaldi (Presenti 34)

Il Consigliere Santoro lo illustra.

Il Presidente recepito il parere negativo dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e dei Consiglieri Rinaldi e Borriello A.

Il Presidente passa all'emendamento n. 9, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 6

All'allegato contratto di servizio, alla pagina 15, al primo verso sostituire “15” con:10

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Rinaldi, Borriello A. e del Presidente Pasquino. (**All. 15**)

Il Presidente passa all'emendamento n.10, a firma del Consigliere Moretto che viene ritirato.



Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento n. 11, a firma del Consigliere Moretto. Il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 7

all'allegato contratto di servizio, alla pagina 17, all'ART. 21 – ricavi da vendita di materiali”, al terzo capoverso, al nono verso “l’incasso degli introiti erogati dai consorzi obbligatori di filiera.” aggiungere: I contratti stipulati con altri soggetti possono essere sottoposti a controllo dalla apposita già istituita Commissione Trasparenza del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Grimaldi muove dei rilievi al documento e preannuncia il proprio voto contrario. Intervengono nel merito **il Consigliere Borriello A. ed il Consigliere Moretto.**

L'Assessore Sodano puntualizza.

Il Presidente pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Fiola, Frezza, Rinaldi, Vasquez e del Presidente Pasquino. (Ail. 16)

Si allontana il Consigliere Rinaldi (Presenti 33)

Il Presidente passa all'emendamento n. 12, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato

Emendamento n. 8

All'ALLEGATO 1 “SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI”, nella “scheda di definizione tecnica dei servizi n° 1a servizio raccolte – sub servizio raccolta stradale rifiuti residuali (rur)”, alla pagina 24, nella tabella “modalità di esecuzione del servizio”, al punto “a sacco”, al quinto verso “a piè di fabbricato.”, aggiungere: dove possibile

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (Ail. 17)

Rientra in Aula il Consigliere Rinaldi (Presenti 34)

Il Presidente passa all'emendamento n. 13, a firma del Consigliere Moretto, in merito al quale l'amministrazione propone una modifica, il cui testo è di seguito riportato, con la modifica proposta:

Emendamento n. 9

All'ALLEGATO 1 “SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI”, nella “scheda di definizione tecnica dei servizi n° 1a servizio raccolte – sub servizio raccolta stradale rifiuti residuali (rur)”, alla pagina 24, nella tabella “modalità di esecuzione del servizio”, al punto “a contenitore”, al sedicesimo verso “automezzo satellite dedicato.”, aggiungere: successivamente. (Ail. 18)

Il Presidente passa all'emendamento n. 14, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 10

All'ALLEGATO 1 “SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI”, nella “scheda di definizione tecnica dei servizi n° 1a servizio raccolte – sub servizio raccolta stradale rifiuti residuali (rur)”, alla pagina 24, nella tabella “modalità di esecuzione del servizio”, al punto “frequenza di esecuzione del servizio”, al secondo verso eliminare: generalmente

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli



scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (Al. 19)

Il Presidente passa all'emendamento n. 15, a firma del Consigliere Moretto, che lo ritira

Il Presidente passa all'emendamento n. 16, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 11

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", nella tabella "scheda di definizione tecnica delle modalità operative", alla pagina 29, nella riga della tabella relativa a "modalità operativa", eliminare 7gg

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino, del Consigliere Rinaldi e di Borriello A. . (Al.20)

Il Presidente passa agli emendamenti n. 17,18,19, a firma del Consigliere Moretto, che li ritira.

Il Presidente passa all'emendamento n.20, a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Sodano esprime parere favorevole e propone una modifica, che viene accettata dal proponente.

Il Presidente, pertanto, pone in votazione l'emendamento il cui testo è di seguito riportato, così come modificato

Emendamento n. 12

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 51, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°4a", "servizio raccolte - sub servizio raccolta del vetro", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al primo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:e le Guardie Ambientali ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi (Al. 21)

Il Presidente passa all'emendamento n.20, a firma del Consigliere Moretto, che lo ritira, unitamente all'emendamento n. 23.

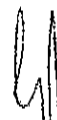
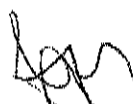
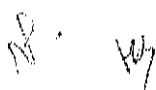
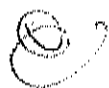
Il Presidente passa all'emendamento n. 22, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata all'emendamento n. 20.

Emendamento n. 13

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 59, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°5a", "servizio raccolte - sub servizio raccolta ingombranti", nella tabella "servizio a canone", al punto "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al secondo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale..." aggiungere:e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi.(Al. 22)

Il Presidente passa all'emendamento n. 24, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito



riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata all'emendamento precedente, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 14

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 73, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°7a", "servizio raccolte – sub servizio raccolta imballaggi in cartone", al punto "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al primo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere: e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (All. 23)

Il Presidente passa all'emendamento n.25, a firma del Consigliere Moretto, che lo ritira.

Il Presidente passa all'emendamento n. 26, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 15

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 152, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°14a", "servizio pulizia strade – sub servizio spazzamento", nella tabella "spazzamento stradale", alla riga relativa a "siti e/o utenze incluse", all'ottavo verso "strade e spazi interni ai rioni ex-IACP...", aggiungere: ERP

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (All. 24)

Il Presidente Pasquino rappresenta all'Aula che il Consigliere Moretto ha ritirato gli emendamenti dal n. 27 al numero 35.

Il Presidente passa all'emendamento n.36, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata agli emendamenti nn.20,22,24, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 16

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 211, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°17a", "servizio raccolte – sub servizio cestini gettacarte", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al primo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (All. 25)

Il Presidente passa all'emendamento n.37, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata agli emendamenti nn.20,22,24e 36, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 17



All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 217, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°18a", "servizio raccolte - sub servizio interventi di riassetto straordinario di rifiuti misti non pericolosi non soggetti a selezione", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al secondo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (All. 26)

Il Presidente passa all'emendamento n.38, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata agli emendamenti nn.20,22,24e 36,37 il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 18

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 217, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°18a", "servizio raccolte - sub servizio interventi di riassetto straordinario di rifiuti misti non pericolosi non soggetti a selezione", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al terzo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (All. 27)

Il Presidente passa all'emendamento n.39, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata agli emendamenti nn.20,22,24e 36,37 e 38 il cui testo è di seguito riportato:

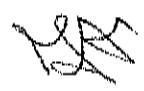
Emendamento n. 19

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 227, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°20a", "servizio pulizia strade - sub servizio mercati", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al secondo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale. .

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (All. 28)

Il Presidente passa all'emendamento n.40, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata agli emendamenti nn.20,22,24e 36,37, 38 e 39, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 20



All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 227, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°20a", "servizio pulizia strade – sub servizio mercati", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al terzo

capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale. .

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (Al. 29)

Il Presidente passa all'emendamento n. 41, a firma del Consigliere Moretto.

Recepito il parere negativo dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino, del Consigliere Rinaldi e del Consigliere A. Borriello.

Il Presidente passa all'emendamento n. 42, a firma del Consigliere Moretto, che lo ritira.

Il Presidente passa all'emendamento n.43, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata agli emendamenti nn.20,22,24e 36,37, 38, 39,40 il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 21

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 241, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°22a", "servizio raccolte – sub servizio rimozione rifiuti misti pericolosi e non", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al secondo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (Al.30)

Il Presidente passa all'emendamento n. 44, a firma del Consigliere Moretto, che lo ritira.

Il Presidente passa all'emendamento n. 45, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 22

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 254, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°25a", "servizio pulizia strade – sub servizio rimozione straordinaria deiezioni canine", nella tabella "rimozione straordinaria deiezioni canine", al punto "frequenza di esecuzione del servizio", al verso "Il servizio viene espletato, nel turno mattina,...", aggiungere e pomeriggio



Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. . (Al.31)

Il Presidente passa all'emendamento n.46, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata agli emendamenti nn.20,22,24e 36,37, 38 , 39,40 e 43, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 23

: All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 255, nella "scheda di definizione tecnica del servizio N°25A", "servizio pulizia strade – sub servizio rimozione straordinaria deiezioni canine", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere, Ambientale e Associazioni ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (Al.32)

Il Presidente passa all'emendamento n.47, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata agli emendamenti nn.20,22,24e 36,37, 38 , 39,40 , 43 e 46 , il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 24

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 260, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°26a", "servizio raccolta – sub servizio raccolta indumenti usati", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:c Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (Al.33)

Il Presidente passa all'emendamento n.48, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato, sul quale l'Assessore Sodano propone la stessa modifica applicata agli emendamenti nn.20,22,24e 36,37, 38 , 39,40 , 43 , 46 e 47 , il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 25

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 265, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°27a", "servizio raccolta – sub servizio raccolta olii vegetali esausti", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:c Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (Al.34)

Il Presidente passa agli emendamenti nn. 49,50,51 e 52, che vengono ritirati dal proponente, Consigliere Moretto

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento n. 53, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 26

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE C: SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICA DEL COSTO DEL PERSONALE", alla pagina 277, a "schede di definizione tecnica del costo del personale", aggiungere:

: c.c.n.l. federambiente concertazione sindacati maggiormente rappresentativi nazionali c.g.i.l. – c.i.s.l. – u.i.l. – c.i.s.a.l. – u.g.l.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata a maggioranza, con il voto favorevole del Consigliere Rinaldi e del Presidente Pasquino. (All.35)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento n. 54, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 27

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE C: SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICA DEL COSTO DEL PERSONALE", alla pagina 278, a fine tabella "schede di definizione tecnica del costo del personale", aggiungere: la tabella elementi della retribuzione da c.c.n.l. federambiente

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata a maggioranza, con il voto favorevole del Consigliere Rinaldi e del Presidente Pasquino. (All.36)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento n. 55, a firma del Consigliere Moretto, il cui testo è di seguito riportato:

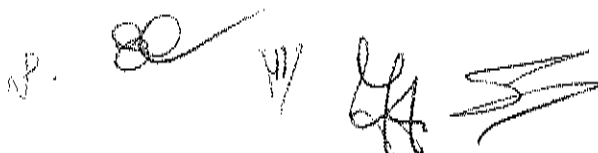
Emendamento n. 28

All'ALLEGATO 2 "PENALI", alla pagina 285, nella tabella "allegato 2 contratto di servizio", alla prima riga "1-mancato ritiro dei sacchi entro 24 ore dalla frequenza minima stabilita (*)", incrementare l'importo di euro 200,00 di ulteriori: euro 50,00

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata a maggioranza, con il voto favorevole del Consigliere Rinaldi e del Presidente Pasquino. (All.37)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento n. 56, a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Sodano esprime parere contrario.



Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del Consigliere Rinaldi e del Presidente Pasquino.

Il Presidente passa all'emendamento n. 27.1., a firma del **Consigliere Borriello A.**, che l'illustra.

L'Assessore Sodano afferma che tecnicamente dovrebbe esprimere parere negativo, ma comunque si tratta di una tematica importante da approfondire, invita il Consigliere Borriello a ritirarlo.

Il Consigliere Borriello A. chiede che venga assunto come impegno.

Il Consigliere Russo afferma di chiedere una verifica entro tre mesi, per poi convocare un Consiglio sul ciclo integrato dei rifiuti, per individuare eventuali criticità.

Il Presidente chiarisce che l'emendamento n. 27.1 viene trasformato in O.d.G. e lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Rinaldi. (A.L. 38)

Il Presidente, terminato l'esame degli emendamenti, cede la parola ai Sigg. Consiglieri per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Moretto dichiara di non partecipare al voto.

Il Consigliere Fiola preannuncia il proprio voto favorevole, ma afferma che sarà molto attento a verificare il rispetto di quanto previsto nel contratto di servizio.

Il Consigliere Rinaldi afferma che il contratto di servizio disciplina la materia, preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Castiello parimenti si esprime a favore del provvedimento, ma sostiene che è deciso ad attuare un serrato controllo sul rispetto del contratto.

Il Consigliere Borriello A. preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Presidente, terminati gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione la proposta di G.M. n. 786 del 30/10/2013 ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 34 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, all'unanimità dei voti espressi, con la non partecipazione al voto dei Consiglieri Guangi, Moretto e Nonno

DELIBERA

L'approvazione della proposta di G.M. n. 734 del 14/10/2013 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di contratto di servizio tra Comune di Napoli ed Asia Napoli spa regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e con le specificazioni di cui alla deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011., con n. 1 mozione e n. 9 O.d.G., nonché n. 28 emendamenti di seguito riportati

Emendamento n. 1

Alla delibera di G. M.n. 743 alla pagina 4, al terzo capoverso, al quinto verso "prodotti dalla società..." aggiungere: previa valutazione dei risultati conseguiti.

Emendamento n. 2

Alla delibera di G.M. n.743, alla pagina 5, al sesto capoverso, alla fine del verso "...deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011" aggiungere: piano industriale all'allegato contratto di servizio, a pag. 10, articolo 8, paragrafo 6 sostituire " 30 novembre del corrente anno" con " entro tre mesi dalla stipula del contratto"

Emendamento n. 3

All'allegato contratto di servizio, alla pagina 12, al primo verso "rispetto delle norme vigenti,...aggiungere: a seguito di dichiarazione di impossibilità alla gestione diretta.

Emendamento n. 4

All'allegato contratto di servizio, alla pagina 12, all'"art. 14 – obblighi della società", al secondo capoverso, al terzo verso "...obbligatoria e di igiene e sicurezza sul lavoro." aggiungere: previa concertazione con i Sindacati maggiormente rappresentati in campo nazionale.

Emendamento n. 5

All'allegato contratto di servizio, alla pagina 13, all'"art. 15 – controlli", al sesto capoverso, al secondo verso "urbana alla quale partecipano, oltre al Comune..." aggiungere il Presidente della Commissione Ambiente

Emendamento n. 6

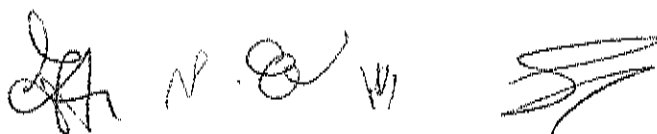
All'allegato contratto di servizio, alla pagina 15, al primo verso sostituire "15" con:10

Emendamento n. 7

all'allegato contratto di servizio, alla pagina 17, all'"ART. 21 – ricavi da vendita di materiali", al terzo capoverso, al nono verso "l'incasso degli introiti erogati dai consorzi obbligatori di filiera." aggiungere:I contratti stipulati con altri soggetti possono essere sottoposti a controllo dalla apposita già istituita Commissione Trasparenza del Consiglio Comunale.

Emendamento n. 8

ALL'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", nella "scheda di definizione tecnica dei servizi n° 1a servizio raccolte – sub servizio raccolta stradale



rifiuti residuali (rur)", alla pagina 24, nella tabella "modalità di esecuzione del servizio", al punto "a sacco", al quinto verso "a piè di fabbricato.", aggiungere: dove possibile

Emendamento n. 9

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", nella "scheda di definizione tecnica dei servizi n° 1a servizio raccolte – sub servizio raccolta stradale rifiuti residuali (rur)", alla pagina 24, nella tabella "modalità di esecuzione del servizio", al punto "a contenitore", al sedicesimo verso "automezzo satellite dedicato.", aggiungere: successivamente.

Emendamento n. 10

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", nella "scheda di definizione tecnica dei servizi n° 1a servizio raccolte – sub servizio raccolta stradale rifiuti residuali (rur)", alla pagina 24, nella tabella "modalità di esecuzione del servizio", al punto "frequenza di esecuzione del servizio", al secondo verso eliminare: generalmente

Emendamento n. 11

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", nella tabella "scheda di definizione tecnica delle modalità operative", alla pagina 29, nella riga della tabella relativa a "modalità operativa", eliminare 7gg

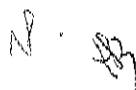
Emendamento n. 12

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 51, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°4a", "servizio raccolte – sub servizio raccolta del vetro", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al primo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere: e le Guardie Ambientali ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Emendamento n. 13

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 59, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°5a", "servizio raccolte – sub servizio raccolta ingombranti", nella tabella "servizio a canone", al punto "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al secondo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale..." aggiungere: e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Emendamento n. 14



All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 73, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°7a", "servizio raccolte – sub servizio raccolta imballaggi in cartone", al punto "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al primo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Emendamento n. 15

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 152, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°14a", "servizio pulizia strade – sub servizio spazzamento", nella tabella "spazzamento stradale", alla riga relativa a "siti e/o utenze incluse", all'ottavo verso "strade e spazi interni ai rioni ex-IACP...", aggiungere:ERP

Emendamento n. 16

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 211, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°17a", "servizio raccolte – sub servizio cestini gettacarte", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al primo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Emendamento n. 17

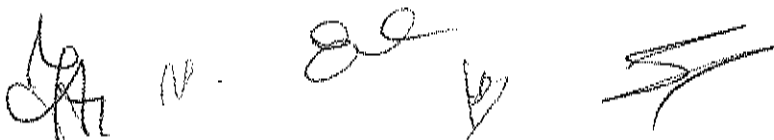
All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 217, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°18a", "servizio raccolte – sub servizio interventi di riassetto straordinario di rifiuti misti non pericolosi non soggetti a selezione", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al secondo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Emendamento n. 18

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 217, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°18A",–, servizio raccolte – sub servizio interventi di riassetto straordinario di rifiuti misti non pericolosi non soggetti a selezione", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al terzo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Emendamento n. 19

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 227, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°20a", "servizio pulizia strade"sub servizio mercati, nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al secondo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale. .



Emendamento n. 20

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 227, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°20a", "servizio pulizia strade – sub servizio mercati", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al terzo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale. .

Emendamento n. 21

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 241, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°22a", "servizio raccolte – sub servizio rimozione rifiuti misti pericolosi e non", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al secondo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Emendamento n. 22

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 254, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°25a", "servizio pulizia strade – sub servizio rimozione straordinaria deiezioni canine", nella tabella "rimozione straordinaria deiezioni canine", al punto "frequenza di esecuzione del servizio", al verso "Il servizio viene espletato, nel turno mattina,...", aggiungere e pomeriggio

Emendamento n. 23

: All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 255, nella "scheda di definizione tecnica del servizio N°25A", "servizio pulizia strade – sub servizio rimozione straordinaria deiezioni canine", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere, Ambientale e Associazioni ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Emendamento n. 24

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 260, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°26a", "servizio raccolta – sub servizio raccolta indumenti usati", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Emendamento n. 25

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 265, nella "scheda di definizione tecnica del servizio n°27a", "servizio raccolta – sub servizio raccolta olii vegetali esausti", nella tabella "compiti dell'amministrazione e di altre istituzioni", al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere e Ambientale ed altre autorità previste dall'articolo 44 del Regolamento Comunale.

Emendamento n. 26

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE C: SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICA DEL COSTO DEL PERSONALE", alla pagina 277, a "schede di definizione tecnica del costo del personale", aggiungere:

: c.c.n.l. federambiente concertazione sindacati maggiormente rappresentativi nazionali c.g.i.l. – c.i.s.l. – u.i.l. – c.i.s.a.l. – u.g.l.

Emendamento n. 27

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE C: SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICA DEL COSTO DEL PERSONALE", alla pagina 278, a fine tabella "schede di definizione tecnica del costo del personale", aggiungere: la tabella elementi della retribuzione da c.c.n.l. federambiente

Emendamento n. 28

All'ALLEGATO 2 "PENALI", alla pagina 285, nella tabella "allegato 2 contratto di servizio", alla prima riga "l-mancato ritiro dei sacchi entro 24 ore dalla frequenza minima stabilita (*)", incrementare l'importo di euro 200,00 di ulteriori: euro 50,00

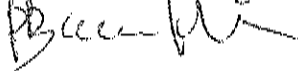
Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.lg.vo n. 267/2000, l'esecuzione immediata del provvedimento. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, la proposta di G.C. n. 743 del 14/10/2013, composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché dagli allegati composti da n. 285 pagine, dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti, da n. 1 mozione, n. 7 O.d.G., N. 27 emendamenti.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

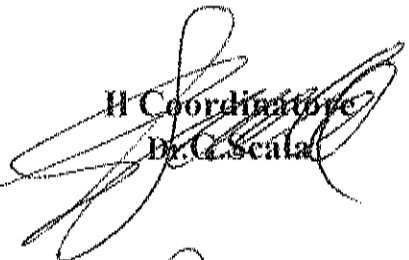
Il Dirigente

Dott.ssa P. Bruognolo



Il Coordinatore

Dr. G. Scala



del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

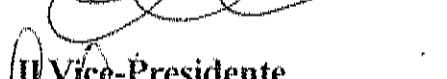
Il Presidente del Consiglio Comunale

Prof. R. Pasquino



Il Vice-Presidente

Avv. E. Coccia



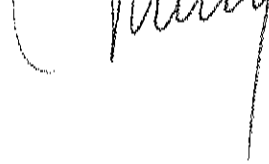
Il Vice-Presidente

Fulvio Frezza



Il Segretario Generale

Dr. G. Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **2 DIC. 2013**
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000

viene assegnato a Am. Sadana Am. Polina Arch. Pelli Dott. Mucciorillo

P.R. Dott. Scelsi

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

55804
14.10.2013



ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
ASSESSORATO AL BILANCIO

1x890
del 14.10.2013

Proposta di delibera prot. n. 23 del 7 ottobre 2013
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 43

OGGETTO: approvazione dello schema di contratto di servizio tra comune di Napoli e Asia Napoli spa regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e con le specificazioni di cui alla deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011.

14 OTT. 2013

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Mario CALABRESE

P

Roberta GAETA

P

Enrico PANINI

P

Carmine PISCOPO

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

SALVATORE PALMA

P

Alessandro FUCITO

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

P

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: VINCENZO ROBERTI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SEGRETARIO GENERALE

Cur

La Giunta Comunale, su proposta del vicesindaco e assessore all'Ambiente e dell'Assessore al Bilancio, finanze e programmazione

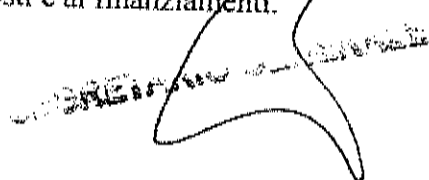
2

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 119 del 10 maggio 1999 è stata costituita, ai sensi dell'art. 22 della Legge 142/90, l'Azienda speciale per la gestione dei servizi di igiene ambientale del comune di Napoli denominata Azienda speciale igiene ambientale (Asia) Napoli;
- con deliberazione consiliare n. 221 del 7 ottobre 2003 la predetta azienda è stata trasformata in società per azioni a totale capitale pubblico, interamente di proprietà del comune di Napoli, con denominazione Azienda servizi igiene ambientale spa;
- con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006 è stato approvato il regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti; in detto regolamento all'articolo 2 comma 3 si dichiara espressamente che: "Il comune di Napoli effettua la gestione dei rifiuti urbani con le modalità stabilite dal presente regolamento e attraverso apposito contratto di servizio stipulato con il gestore del servizio";
- nella medesima deliberazione consiliare il Consiglio comunale ha preso atto che a tale regolamento dovrà far seguito "il contratto di servizio con l'Asia che regolerà i rapporti tra comune e società di igiene urbana, la carta dei servizi che regolerà i rapporti tra l'Asia e i singoli cittadini...costituendo così un corpus di atti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente ed alla soluzione del problema dei rifiuti a Napoli";
- con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 è stato approvato il piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata ex art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11 gennaio 2008 che esplicitamente prevede "dare mandato ai competenti uffici dell'amministrazione comunale di redigere...il contratto di servizio con l'Asia congruente con gli obiettivi del piano comunale...e di assumere tutti gli atti necessari per la corretta attuazione del piano";
- il piano approvato con la citata deliberazione 5/2008 esplicitamente prevede al capitolo "conclusioni" che "si dovrà sottoscrivere il contratto di servizio nel quale andranno individuate misure per la verifica del raggiungimento degli obiettivi (ndr fissati dal piano)";
- con deliberazione di Giunta n. 422 del 2 aprile 2009 è stato rinforzato il controllo analogo esercitato dal comune che detiene il 100% delle azioni della Asia Napoli spa che opera nei settori previsti dall'articolo 3 del suo Statuto in regime di *in-house providing*.

Visto che:

- in attuazione di tali decisioni è stata predisposta dai competenti servizi dell'amministrazione una bozza del contratto di servizio congruente con i contenuti delle suddette deliberazioni consiliari e con le specificazioni contenute nella delibera n. 739 del 16 giugno 2011, e che tale bozza è stata sottoposta ad Asia Napoli spa che ne ha condiviso la impostazione e verificato la concreta attuazione in relazione ai costi e ai finanziamenti.



1

Visto lo schema di contratto di servizio che contiene:

3

- la descrizione analitica delle singole attività che Asia Napoli spa dovrà svolgere di seguito riportate:

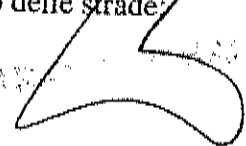
- raccolta rifiuti urbani residuali, incluso sanificazione contenitori;
- scarico rifiuti urbani residuali presso gli impianti STIR
- raccolta della frazione organica da utenze non domestiche
- raccolta del multimateriale leggero
- raccolta del vetro
- raccolta ingombranti
- raccolta della carta
- raccolta degli imballaggi in cartone
- raccolta farmaci scaduti
- raccolta pile esauste
- rimozione siringhe
- sistema di raccolta integrale domiciliare (incluso sanificazione attrezzature)
- conduzione dei centri di raccolta
- aree di trasferimento
- spazzamento stradale
- diserbo stradale
- lavaggio stradale
- cestini gettacarte
- riassetto straordinari
- raccolta di "inciviltà"
- servizi di supporto straordinario
- pulizia mercati
- call center
- rimozione rifiuti misti pericolosi e non
- servizi presso cimiteri e obitori comunali
- smaltimento rifiuti pulizia caditoie
- rimozione deiezioni affidamento esterno
- raccolta indumenti usati
- raccolta olii vegetali
- smaltimento verde comunale
- servizi a pagamento

- la schedatura delle modalità di esecuzione del servizio:

- a schede di definizione tecnica dei servizi
- b schede di definizione tecnica delle modalità operative
- c schede di definizione tecnica dei costi
- d schede di dimensionamento tecnico e di definizione tecnica di costo dei servizi
- e scheda economica del costo del servizio di igiene ambientale.

Rilevato che:

- lo schema di contratto di servizio contiene tutti gli elementi necessari a dare concreta attuazione agli indirizzi consiliari, così come prima ricordato, e consente di effettuare le opportune verifiche sulla efficienza dell'azione di Asia Napoli spa, sia in riferimento all'aspetto relativo alla raccolta dei rifiuti, ed in particolare alla modalità così detta "porta a porta" - di cui si prevede il progressivo ampliamento -, sia in riferimento alla complessiva igiene della città con lo spazzamento e la pulizia e il lavaggio delle strade:



- il contratto prevede, inoltre, che entro tre mesi dalla sua stipula l'Asia Napoli spa predisponga la carta dei servizi con la quale gli impegni assunti con il comune con il contratto verranno assunti con i cittadini nella concreta gestione delle attività;
- la durata del contratto è stata fissata in un quinquennio, per consentire una programmazione delle attività e un connesso piano di sviluppo, di incremento delle "performance" aziendali, di risposta più efficace alla domanda di qualità del servizio e di realizzazione del sistema impiantistico indispensabile per la riduzione dei costi e per l'incremento del recupero di materia dai rifiuti;
- il contratto prevede il corrispettivo per il 2013, così come determinato dal Consiglio comunale nell'approvazione del piano economico finanziario, pari a euro 187.603.280,00 comprensivo degli oneri finanziari ed IRAP, e per gli anni successivi il corrispettivo sarà definito sulla scorta dell'aggiornamento degli atti di programmazione tecnico-economica prodotti dalla società entro il 30 novembre di ogni anno e approvati dal comune con il bilancio di previsione;
- il sopraindicato importo non comprende per il 2013 la quota della Tares dovuta per lo smaltimento che, secondo la vigente normativa, va corrisposta alla Provincia di Napoli e di cui si terrà conto nelle annualità successive nel rispetto delle novazioni normative.

Preso atto che:

- il contratto prevede per effetto di sopravvenute disposizioni legislative la possibilità di disdetta solo con formale comunicazione da parte del comune e con efficacia entro sei mesi;
- la copertura dei costi del contratto è prevista con gli appositi stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2013 approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 17 settembre 2013.

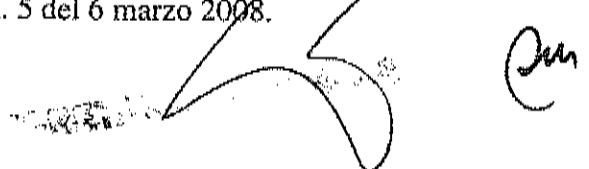
Letto l'art. 11 comma 2ter del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con legge 26 febbraio 2010, n. 26, come modificato dall'art. 1 del decreto legge 14 gennaio 2013 n. 1, convertito con legge 1° febbraio 2013 n. 11, nonché dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito con legge 24 giugno 2013, n. 71 che prevede che "i comuni della regione Campania gestiscono le attività di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti fin alla data del 31 dicembre 2013".

Letto l'art. 14 comma 27 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014 "è funzione fondamentale dei comuni l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, l'avvio allo smaltimento ed al recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi".

Considerato che l'Asia Napoli spa ai sensi dell'art. 8 comma 6 dello schema di contratto di servizio è impegnata a predisporre entro il 30 novembre 2013 il piano industriale che dovrà tener conto del nuovo quadro normativo così come prima richiamato.

Letto l'art. 113 del decreto legislativo 267/2000 che individua le forme di gestione dei servizi pubblici locali.

Considerato per quanto sopra che ricorrono le condizioni per l'approvazione dello schema di contratto di servizio con l'Asia Napoli spa per la disciplina dei rapporti tra il comune e l'Asia Napoli spa per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006 e del piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008.



La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dai dirigenti della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare e della direzione centrale Servizi finanziari, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi dirigenti qui appresso sottoscrivono:

il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli

il direttore della direzione centrale Servizi finanziari
Raffaele Mucciariello

Si allega - quale parte integrante del presente atto - lo schema di contratto di servizio composto, complessivamente, da n. 215 pagine, progressivamente numerate.

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Approvare lo schema di contratto di servizio tra comune di Napoli e Asia Napoli spa regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e con le specificazioni di cui alla deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011.

Il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli

Il direttore della direzione centrale Servizi finanziari
Raffaele Mucciariello

L'assessore al Bilancio, finanza e programmazione
Salvatore Palma

Il vicesindaco e assessore all'Ambiente
Tommaso Sodano

Segue emendamento su intercalare allegato
L. SEGRETARIO GENERALE

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica ;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI, adotta il presente provvedimento come atto di proposta al Consiglio, modificando l'allegato schema del contratto di servizio, nel senso di sostituire all'art.21(Ricavi da vendita di materiali), le parole, da "*oltreché autorizzazione*" a "*obbligatori di filiera*", con le parole: "*L'eventuale sub delega per l'incasso degli introiti erogati dai consorzi obbligatori di filiera va autorizzata dal Comune*", precedute da un punto e autorizzando la stipula del contratto in forma di scrittura privata.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ¹³ DEL 7 ottobre 2013, AVENTE AD OGGETTO:
 approvazione dello schema di contratto di servizio tra comune di Napoli e Asia Napoli spa regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e con le specificazioni di cui alla deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011.

Il Dirigenti dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, formulano il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il direttore centrale Servizi finanziari

Il direttore centrale Ambiente e tutela del territorio

Addì 7.10.2013

Pervenuta in Ragioneria Generale il 11.10.2013 Prot. 12.890

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
 Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta
 la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

8

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/ CONTABILE
(Art. 49, co. 1, decreto legislativo 267/2000 ss.mm.ii.)

Oggetto: Approvazione dello schema di contratto di servizio tra Comune di Napoli e Asia Napoli spa regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e con le specificazioni di cui alla deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011.

Letto l'art.147 bis, comma 1, del Dlgs. 267/2000, così come modificato ed integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012

Richiamata la circolare prot. n.957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari

Visto il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art.243 bis, ter e quater del Dlgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D.L. n.174/2012 convertito in L. n. 213/2012, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28/01/2013 ed aggiornato ai sensi dell'art.1, comma 15, del D.L. n. 35/2013, convertito in L. n. 64/2013, con deliberazione n. 33 del 15/07/2013.

Visto che con deliberazione consiliare n.55 del 17/09/2013, è stato approvato, il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015

Vista la deliberazione consiliare n. 12 del 22/02/2006 riguardante l'approvazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Vista la deliberazione consiliare n. 5 del 6/03/2008 e le specificazioni di cui alla deliberazione di G.C. n. 739 del 16/06/2011 riguardanti il piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata.

Considerato che la predetta deliberazione n. 5 del 6/03/2008 prevede nelle conclusioni che si dovrà sottoscrivere il contratto di servizio nel quale andranno individuate le misure per la verifica del raggiungimento degli obiettivi comunque fissati dal piano e che con deliberazione di G.C. n. 422 del 2/04/2009 è stato rinforzato il controllo analogo esercitato dal Comune che detiene il 100% delle azioni ASIA Napoli spa e che la stessa opera nei settori previsti dall'art. 3 del suo Statuto in regime di in-house providing.

Visto lo schema del contratto di servizio nel quale sono elencate le prestazioni dei servizi e le modalità di esecuzione degli stessi si è verificato che il contratto ha, come corrispettivo per il 2013, un valore pari ad € 187.603.280,00 rilevabile dal quadro economico finanziario di cui all'art 19 - Corrispettivo punto 1) e così come determinato dal Consiglio comunale nell'approvazione del piano economico finanziario stesso che, inoltre, prevede che: sulla scorta dell'aggiornamento degli atti di programmazione tecnico-economica prodotti dalla Società entro il 30 novembre di ogni anno il corrispettivo sarà definito e approvato dal Comune con il bilancio di previsione.

Visto e considerato che ASIA dovrà predisporre entro il 30 novembre 2013 il piano industriale che dovrà tener conto del nuovo quadro normativo e che il tutto si inquadra nell'art 133 del Dlgs 267/2000, che individua le forme di gestione dei servizi pubblici locali, e che tutto si adeguerà alle eventuali novazioni normative, si esprime parere di regolarità contabile favorevole alla approvazione dello schema di contratto di servizio tra Comune di Napoli e ASIA Napoli spa.

Il Direttore
Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Mucchiarillo

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone di approvare lo schema di contratto per la disciplina dei rapporti tra Comune di Napoli e Asia Napoli spa, in ordine alle attività di raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana.

I Dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica - ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - in senso favorevole.

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - letti, richiamati e visti: l'articolo 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, il Piano di Riequilibrio Pluriennale, il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015 -, in senso favorevole *"considerato che ASIA dovrà predisporre entro il 30 novembre 2013 il piano industriale che dovrà tener conto del nuovo quadro normativo e che il tutto si inquadra nell'art. 133 del D.Lgs. 267/2000, che individua le forme di gestione dei servizi pubblici locali, e che tutto si adeguerà alle eventuali novazioni normative"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente, risulta che la proposta risponde all'esigenza di legalità espressa dall'art. 113, comma 11, del d.lgs. 267/2000 (*"I rapporti degli enti locali con le società di erogazione del servizio e con le società di gestione delle reti e degli impianti sono regolati da contratti di servizio ... che dovranno prevedere i livelli dei servizi da garantire e adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti"*) e che il Piano Economico Finanziario, proposto da Asia Napoli Spa e correlato allo schema di contratto di servizio, è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 49 del 16 settembre 2013. Tale ultimo provvedimento, peraltro, al punto 2 del deliberato, dà mandato *"ai competenti servizi dell'amministrazione di procedere alla predisposizione del contratto di servizio da sottoporre alla verifica della giunta comunale perché ne venga proposta la approvazione al consiglio comunale entro il 2013"*.

Si osserva che la proposta non motiva i ritardi - peraltro, più volte segnalati dal Collegio dei revisori e dalla Segreteria Generale - rispetto all'obbligo di definire il contratto di servizio con il gestore cui è affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, già inserito nel *"Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti"*, deliberazione di Consiglio comunale n. 12/2006 (art. 2 comma 3).

Nel porre in evidenza che l'affidamento di cui al contratto di servizio, per una durata di cinque anni, interviene in una fase di regime transitorio del sistema di gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Campania, secondo le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2 *ter*, del d.l. 195 del 2009 e successive modifiche, nonché dell'articolo 1, comma 1, del d.l. 1/2013, con termine al 31 dicembre 2013, si ritiene utile richiamare, ai fini dell'inquadramento normativo del rapporto sotteso al contratto di cui si propone l'approvazione, la disciplina normativa in tema di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

A seguito della sentenza 20 luglio 2012 n. 199, con cui la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del d.l. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011 (*"Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'unione europea"*), si individuano tre modalità di organizzazione dei servizi pubblici, o meglio di scelta del gestore e/o affidatario - secondo la normativa e i principi generali dell'ordinamento europeo, nonché di quelli affermati dalla

ELISABETTA
L. 11/10/2013
L. 11/10/2013

giurisprudenza della Corte di Giustizia – e cioè: ricorso al mercato; partenariato pubblico-privato istituzionalizzato; affidamento in house.

Quest'ultimo modello, che è stato adottato dal Comune di Napoli e si perfeziona nel contratto di cui alla proposta, prevede l'affidamento diretto, senza previa gara, a un soggetto solo formalmente, e non sostanzialmente, diverso dall'ente affidante. Il che è consentito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E. in presenza di tre condizioni: a) totale partecipazione pubblica; b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente esercita sui propri servizi; c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla.

Il quadro normativo si è, poi, arricchito del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. L'art. 34 di tale legge, contiene in otto commi - dal 20 al 27 - la disciplina in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare:

- il comma 20 dispone l'obbligo di motivare e pubblicizzare il ricorso all'affidamento diretto o all'affidamento tramite gara, *"per i servizi pubblici locali di rilevanza economica [...] l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*;

- il comma 21 dispone che per gli affidamenti conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea, nei quali non è prevista una data di scadenza, gli enti competenti devono provvedere, entro il 31 dicembre 2013, ad inserire nel contratto di servizio un termine di scadenza;

- il comma 23 stabilisce, in relazione ai servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, che le diverse funzioni in materia (organizzazione dei servizi, scelta della forma di gestione, determinazione delle tariffe, affidamento della gestione e controllo sulla stessa) avvengano solo da parte di enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 dell'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011.

Lo stesso d.l. 138/2011 all'art. 3-bis (*Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali*) dispone, tra l'altro, l'organizzazione secondo ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei, *"tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio"*.

Per concludere, in seguito alla sentenza della Corte costituzionale n. 199/2012, il ricorso all'affidamento in house non è stato liberalizzato ed equiordinato agli altri modelli di gestione dovendosi, invece, al fine dell'affidamento, necessariamente valutare, e conseguentemente motivare, sulla convenienza, soprattutto economica e finanziaria, rispetto al modello dell'evidenza pubblica. Tanto più che il ricorso all'affidamento in house non consente all'ente affidante di usufruire degli incentivi (anche economici) previsti in caso di procedura ad evidenza pubblica dai commi 3 e 4 dell'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 (*"A decorrere dal 2013, l'applicazione di procedura di affidamento dei servizi a evidenza pubblica da parte di regioni, province e comuni o degli enti di governo locali dell'ambito o del bacino costituisce elemento di valutazione della virtuosità degli stessi ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. [...] Fatti salvi i finanziamenti ai progetti relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica cofinanziati con fondi europei, i finanziamenti a qualsiasi titolo concessi a valere su risorse pubbliche statali ai sensi dell'articolo 119, quinto comma, della Costituzione sono prioritariamente attribuiti agli enti di governo degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali ovvero ai relativi gestori del servizio selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica o di cui comunque l'Autorità di regolazione competente abbia verificato l'efficienza gestionale e la qualità del servizio reso sulla base dei parametri stabiliti dall'Autorità stessa."*).

Si richiamano, inoltre, gli specifici obblighi e vincoli stabiliti dal legislatore statale in relazione ad enti partecipati, tra cui:

- il citato articolo 3-bis del d.l. n. 138/2011 che, per le società affidatarie in house, prevede:
 - *l'assoggettamento al patto di stabilità interno, secondo le modalità definite con decreto ministeriale (comma5);
 - *l'applicazione del D. Lgs. n. 163/2006 (c.d. Codice appalti) per l'acquisto di beni e servizi;
 - *l'adozione, per il reclutamento di personale o per il conferimento di incarichi, dei criteri e modalità nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, D. Lgs. 165/2001;
 - *l'applicazione "delle disposizioni che stabiliscono a carico degli enti locali divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per le consulenze anche degli amministratori" (d.l. n. 138/2011, art. 3-bis, comma 6 ultima parte) e, quindi, gli obblighi di riduzione della spesa di personale di cui, in particolare, all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;
- il d.l. n. 95/2012 (legge conv. n. 135/2012) articolo 9, comma 1: *"Al fine di assicurare il coordinamento e il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, le regioni, le province e i comuni sopprimono o accorpano o, in ogni caso, assicurano la riduzione dei relativi oneri finanziari in misura non inferiore al 20 per cento, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, esercitano, anche in via strumentale, funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera p), della Costituzione"*;
- l'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.l. 174/2012 (cd. decreto enti locali), convertito in legge 213/2012 - che, introducendo nel corpus del D.Lgs. 267/2000, tra gli altri, l'articolo 147-quater - ha sancito l'obbligo per gli enti locali ivi indicati di istituire un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate da esercitarsi attraverso proprie strutture. A tal fine, le amministrazioni interessate dovranno determinare preventivamente *"[...] gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi"* ed organizzare *"un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica"*. Sulla base dei suddetti dati, gli enti procederanno al monitoraggio periodico *"sull'andamento delle società partecipate"*, analizzeranno *"gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati"* ed individueranno *"le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti"* per i propri bilanci. Il nuovo articolo sancisce, inoltre, l'obbligo di rilevare *"i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate"* mediante *"bilancio consolidato, secondo la competenza economica"*;
- il comma 3-bis del d.l. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, che - integrando l'articolo 243 del d.lgs. 267/2000 - sancisce l'obbligo di inserire nei *"contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate con esclusione di quelle quotate in borsa"* apposite clausole *"volte a prevedere, ove si verifichino condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis" del d.l. 112/2008.*

Con riferimento al contenuto dello schema di contratto, richiamando l'art. 203 (rubricato: *schema tipo di contratto di servizio*) del d.lgs. n. 152/2006, che individua gli elementi essenziali del contratto di servizio, si evidenzia:

- con riguardo al corrispettivo del servizio affidato ad ASIA Napoli SpA (art. 19 dello schema di contratto) - determinato secondo il Piano economico-finanziario di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 16 settembre 2013 - si ricorda l'art. 9 del d.l. n.78/2009, convertito con modificazione dalla legge n. 102/2009, rubricato *"tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni"*. Tale norma, in particolare, al comma 1 lett. a), punto 2, statuisce: *"...al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed*

amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi..."

- circa l'onere del controllo sui servizi affidati ad ASIA Napoli Spa (art. 15 dello schema di contratto), si richiama il "Regolamento del Sistema dei controlli interni" (approvato con deliberazione consiliare n.4 del 28/02/2013). L'art. 7 (Controllo di qualità dei servizi), stabilisce, in particolare, che "[...] la Direzione Generale promuove il controllo del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi erogati e supporta i Dirigenti responsabili nella predisposizione delle carte dei servizi [...]" e, ancora, che "il controllo sui servizi esternalizzati è di competenza delle strutture che hanno provveduto all'affidamento degli appalti secondo le modalità di legge o contrattuali e sono finalizzate a verificare la conformità di quanto erogato, attivando in maniera tempestiva ed efficace azioni correttive ed eventuali sanzioni, al verificarsi di livelli di qualità insoddisfacenti o comunque non conformi a quanto previsto contrattualmente" e, infine, che "i contratti di servizio, stipulati dal Comune di Napoli con le società partecipate devono contenere apposite clausole volte a prevedere rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione dell'utenza secondo metodologie scientificamente riconosciute."
- in ordine alla possibilità conferita dal contratto di integrare le prestazioni (art. 10, lettere b e c), si richiama, a fronte di tale previsione, l'obbligo del previo impegno di spesa e di valutazione della congruità del costo delle prestazioni stesse, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio nel rispetto delle disposizioni che regolamentano la procedura giuscontabile.

Si richiamano le deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 422/2009 con la quale sono stati dettati gli indirizzi e le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società affidatarie dirette di servizi pubblici locali;
- n. 784/2011 che ha stabilito gli indirizzi in tema di contenimento dei costi di funzionamento delle società e/o organismi partecipati a maggioranza o in modo totalitaria;
- n. 671/2012 recante "Approvazione del disciplinare per le procedure di reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo occasionale, di collaborazione, di consulenza, di studio o di ricerca, nelle società partecipate dal Comune di Napoli".

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il contenuto del parere di regolarità contabile, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive, in coerenza con i principi fissati dalla Costituzione circa i fini dell'attività amministrativa e i criteri di efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza cui essa deve essere improntata.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Mossetti

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Gaetano Virtuoso

VISTO:
IL SINDACO
Enigi de Magistris

13

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 743 del 14/10/2013 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 31.10.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 743 del 14.10.13.

Gli allegati descritti nell'atto:

- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- ☒ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

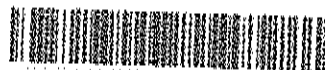
(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2013. 0835006 08/11/2013 11.33
Nitt. Collegio Revisori del Conto
App. Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi



Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale
e Gruppi consiliari
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio
Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e
Programmazione
Al Sig. Assessore all'Ambiente
Al Sig. Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Rif. Delibera di G.C. n° 743 del 14/10/2013 ad oggetto: Proposta al Consiglio: approvazione dello schema di contratto di servizio tra Comune di Napoli e Asia Napoli SpA regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e con le specificazioni di cui alla deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011.

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Si ricorda, altresì, che le relazioni e i pareri del Collegio sono pubblicati sul sito web e sulla intranet dell'Ente.

Distinti saluti

Il Coordinatore
Dr. G. SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 04/11/2013

OGGETTO: Delibera di G.C. n. 743 del 14 ottobre 2013 " Approvazione dello schema di contratto di servizio tra Comune di Napoli e ASIA Napoli S.p.A., regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del Regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, approvato con Deliberazione consiliare, n. 12 del 22 febbraio 2006, del Piano comunale per l'implementazione ed il rilancio della raccolta differenziata, approvato con Deliberazione consiliare, n. 5 del 6 marzo 2008, e con le specificazioni, di cui alla Deliberazione di Giunta, n. 739 del 16 giugno 2011.

L'anno duemilatredici, il giorno 04 del mese di novembre, alle ore 12,00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo San Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE *Presidente*
dr. Antonio LUCIANO *Componente*
dr. Giuseppe T O T O *Componente*

per esprimere il proprio parere sull'approvazione dello schema di contratto di servizio, regolante i rapporti tra il Comune di Napoli e la Società partecipata ASIA S.p.A., per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana.

- visto l'art. 113 bis del T.U.E.L.;
- visto il D.L. n.174/12 convertito nella Legge 213/2012;
- visto l'art. 3 bis del D.Lgs. n. 138/2011;
- visto il D.Lgs. n. 163/2006 (c.d. Codice appalti) con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 35;
- visto il D.L. 138/2011, art. 3 bis, comma 6 ultima parte e l'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007);
- visto il D.L. n. 95/2012, art. 9, comma 1;

tutto ciò richiamato intendendosi il quadro normativo di riferimento, con il quale vengono disciplinati tutti i vari aspetti concernenti la gestione dei servizi locali ed in particolare la raccolta dei rifiuti solidi urbani; si esamina inoltre il D.Lgs. n. 152/2006, art. 203 (Rubricato): "schema tipo di contratto di servizio che individua gli elementi essenziali del contratto di servizio";
lette le Deliberazioni riguardanti il tema in questione della Giunta comunale:

- n. 422/2009, con la quale sono stati individuati gli indirizzi e le modalità dell'esercizio di controllo analogo sulle società affidatarie dirette di servizi pubblici locali;
- n. 784/2011, con la quale sono stati stabiliti gli indirizzi in tema di contenimento dei costi di funzionamento delle società e/o organismi partecipati a maggioranza o in modo totalitaria;
- n. 671/2012, recante approvazione del disciplinare per le procedure di reclutamento del personale e per conferimento di incarico di lavoro autonomo occasionale, di collaborazione, di consulenza, di studio o di ricerca, delle società partecipate dal Comune di Napoli;

visti i pareri acquisiti di regolarità tecnica dei dirigenti proponenti, di regolarità contabile del Ragioniere generale e del Segretario generale *"favorevoli"*,

Il Collegio dei Revisori dei conti prende in esame la documentazione completa così come trasmessa e pervenuta in data 31 ottobre 2013 ed osserva quanto segue.

Si dà finalmente attuazione all'obbligo di stipulare il contratto di servizio tra il Comune di Napoli e la Società ASIA S.p.A., regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana. Sono esaminate le premesse, la forma prescelta, la struttura del contratto di servizio osservando in sintesi che tutto è conforme ad uno schema tipo di contratto di servizio peraltro accettabile.

Il Collegio a questo punto ritiene di evidenziare l'opportunità da parte dell'Ente di indicare anche le motivazioni che avrebbero giustificato l'affidamento *in house* per la gestione della raccolta dei rifiuti, in alternativa ad un espletamento di gara ad evidenza pubblica. La necessità di motivare sufficientemente la scelta di optare per l'affidamento *in house* e la relativa convenienza, sarebbero dettate dalla conseguenza molto importante che non consente all'Ente affidante di usufruire degli incentivi (anche economici) previsti, invece, come nel caso di procedura ad evidenza pubblica, disciplinata dai commi 3 e 4 dell'art. 3 bis del D.L. 138/2011.

Inoltre, già a decorrere dal 2013, l'applicazione di procedura di affidamento di servizi ad evidenza pubblica, costituisce elemento di valutazione della virtuosità degli enti stessi quali regioni, province e comuni (cfr. art. 20, comma 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111).

Questo schema di contratto di servizio prevede un sistema di controlli articolato sulla società affidataria. Un aspetto non meno importante da evidenziare è il contenuto dell'art. 147 quater del c.d. Decreto Enti Locali, D.L. 174/2012, con il quale si è sancito, l'obbligo di rilevare i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Con particolare riferimento alle clausole contrattuali in esso contratto di servizio previste, si chiarisce che le stesse definiscono in modo esauriente i rapporti tra l'Ente comunale e la società partecipata e tra cui anche un'apposita clausola volta a prevedere, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 2 bis del D.Lgs. , n. 112/2008.

Inoltre con particolare riferimento al corrispettivo del servizio affidato alla Società ASIA Napoli S.p.A. (art. 19 dello schema di contratto) determinato secondo il Piano economico finanziario, di cui alla Deliberazione del Consiglio comunale, n. 49 del 16 settembre 2013, si rammenta l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge, n. 102/2009, rubricato *"tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni"*. Questa norma, in particolare, al comma 1, lettera a) punto 2 statuisce..... *"al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare PREVENTIVAMENTE che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi*

stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento, di cui al presente numero, comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione dei debiti pregressi....".

In ordine alla possibilità conferita dal contratto di servizio di integrare le prestazioni (art.10, lettere b e c) si richiama, a fronte di tale previsione, l'obbligo del previo impegno di spesa e di valutazione della congruità del costo delle prestazioni stesse, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio nel rispetto delle disposizioni che regolamentano la procedura giuridica-contabile.

Infine, e per chiudere, c'è da mettere in risalto circa l'onere del controllo sui servizi affidati ad ASIA Napoli S.p.A. (art. 15 dello schema di contratto), si richiama il Regolamento del Sistema dei Controlli Interni (approvato con Deliberazione consiliare, n. 4 del 28/02/2013) che all'art. 7 (controllo di qualità dei servizi) si stabilisce in particolare che "la Direzione generale promuove il controllo di grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi erogati e supporta i dirigenti responsabili nella predisposizione delle Carte dei Servizi" e poi, ancora, che "i controlli sui servizi esternalizzati è di competenza delle strutture che hanno provveduto all'affidamento degli appalti secondo le modalità di legge o contrattuali e sono finalizzate a verificare la conformità di quanto erogato, attivando in maniera tempestiva ed efficace azioni correttive ed eventuali sanzioni, al verificarsi dei livelli di qualità insoddisfacenti, o comunque non conformi a quanto previsto contrattualmente" e, infine, da ultimo, che "i contratti di servizio stipulati dal Comune di Napoli con le società partecipate devono contenere apposite clausole volte a prevedere rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione dell'utenza secondo metodologie scientificamente riconosciute";

TUTTO CIO' RISCONTRATO, E CONFORME IN APPLICAZIONE DI NORME E REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA,

il Collegio dei Revisori esprime il proprio *parere favorevole* all'approvazione dello schema di contratto di servizio tra il Comune di Napoli e ASIA Napoli S.p.A. regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, di cui alla Deliberazione n. 743 del 14 ottobre 2013.

dr. Vincenzo DE SIMONE

dr. Antonio LUCIANO

dr. Giuseppe TOTO

Approvato
e registrato

0.1



0.1
ARL.1

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "RICOSTRUZIONE DEMOCRATICA"

In riferimento alla deliberazione di Giunta n. 743 del di approvazione del contratto di servizio tra Comune di Napoli e Asia Napoli regolante lo svolgimento delle attività di raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, si propone la seguente mozione:

Premesso:

1. che l'art. 34 del decreto legge 179/2012 (convertito con legge n. 221/2012) ha disposto precisi adempimenti alle amministrazioni nei casi di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Considerato:

2. che l'approvazione del contratto di servizio con Asia Napoli rende assolutamente necessaria l'individuazione di precise responsabilità in ordine al rispetto delle previsioni contrattuali e al controllo di qualità del servizio;
3. che, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 49 del 16 settembre 2013 ha già approvato il piano economico-finanziario sulla base del quale è stato individuato l'ammontare del corrispettivo del servizio da riconoscere ad Asia Napoli (art. 19 dello schema di contratto) e che in detto piano non è contenuto un chiaro e definito piano degli investimenti anche in riferimento al consistente aumento di capitale approvato dall'Amministrazione Comunale;

Visto il parere di regolarità contabile reso dal Ragioniere Generale e le osservazioni del Segretario Generale sulla predetta delibera di giunta;

Tanto premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. dare seguito a quanto prescritto dal comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/2012 nel senso di pubblicare sul sito internet dell'Ente una relazione che pubblicizzi e motivi la specifica

Via Verdi, 35 - 80133 - Napoli - Italia
☎ (+39) 081. 795.99.31 ☎ (+39) 081.795.99.09 (+39) 081.795.97.33
ricostruzione.democratica@comune.napoli.it

002

14

0.1



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "RICOSTRUZIONE DEMOCRATICA"

- modalità di affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana;
2. garantire che le eventuali prestazioni integrative, previste dallo schema di contratto, siano ordinate alla società previo impegno di spesa e rigorosa valutazione della congruità dei costi di cui dare atto nel provvedimento autorizzatorio;
 3. presentare al Consiglio Comunale (nei tempi compatibili con il termine del 30 novembre indicato all'art. 8 dello schema di contratto) un aggiornamento del piano industriale e del piano pluriennale di investimenti da cui possano apprezzarsi gli obiettivi di efficientamento e miglioramento del servizio anche alla luce del piano operativo individuato per la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti. ~~Consistentemente alla delibera n. 123/2009, sottoporre al Consiglio un aggiornamento delle modalità di esercizio del controllo analogo, sulla scorta delle disposizioni contenute nella deliberazione di giunta n. 123/2009, e un piano schema di Ciroa dei Servizi.~~

Brillo, uello RD
Antonio L. P. D.
G. P. D.
G. P. D.
P. P. P.
P. P. P. (DEL)



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "RICOSTRUZIONE DEMOCRATICA"

In riferimento alla deliberazione di Giunta n. 743 del di approvazione del contratto di servizio tra Comune di Napoli e Asia Napoli regolante lo svolgimento delle attività di raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, si propone la seguente mozione:

Premesso:

1. che l'art. 34 del decreto legge 179/2012 (convertito con legge n. 221/2012) ha disposto precisi adempimenti alle amministrazioni nei casi di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Considerato:

2. che l'approvazione del contratto di servizio con Asia Napoli rende assolutamente necessaria l'individuazione di precise responsabilità in ordine al rispetto delle previsioni contrattuali e al controllo di qualità del servizio;
3. che, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 49 del 16 settembre 2013 ha già approvato il piano economico-finanziario sulla base del quale è stato individuato l'ammontare del corrispettivo del servizio da riconoscere ad Asia Napoli (art. 19 dello schema di contratto) e che in detto piano non è contenuto un chiaro e definito piano degli investimenti anche in riferimento al consistente aumento di capitale approvato dall'Amministrazione Comunale;

Visto il parere di regolarità contabile reso dal Ragioniere Generale e le osservazioni del Segretario Generale sulla predetta delibera di giunta;

Tanto premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. *dare seguito a quanto prescritto dal comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/2012 nel senso di pubblicare sul sito internet dell'Ente una relazione che pubblicizzi e motivi la specifica modalità di affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana;*

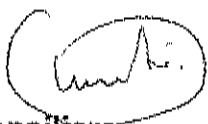
Via Verdi, 35 - 80133 - Napoli - Italia
☎ (+39) 081. 795.99.31 ☎ (+39) 081.795.99.09 (+39) 081.795.97.33
ricostruzione.democratica@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "RICOSTRUZIONE DEMOCRATICA"

2. *garantire che le eventuali prestazioni integrative, previste dallo schema di contratto, siano ordinate alla società previo impegno di spesa e rigorosa valutazione della congruità dei costi di cui dare atto nel provvedimento autorizzatorio;*
3. *presentare al Consiglio Comunale (nei tempi compatibili con il termine del 30 novembre indicato all'art. 8 dello schema di contratto) un aggiornamento del piano industriale e del piano pluriennale di investimenti da cui possano apprezzarsi gli obiettivi di efficientamento e miglioramento del servizio anche alla luce del piano operativo individuato per la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti.*


Gruppo Consiliare
Per una città ideale



2

O.D.G.
PRESENTATO IN CONSIGLIO COMUNALE
in data venerdì 14 ottobre 2013

ALL. 2

Premesso che

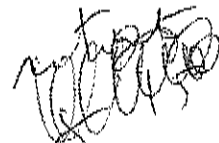
Asia ha messo in campo un sistema di isole ecologiche itineranti

Considerato che

I punti di raccolta sono quasi sempre gli stessi

visto che

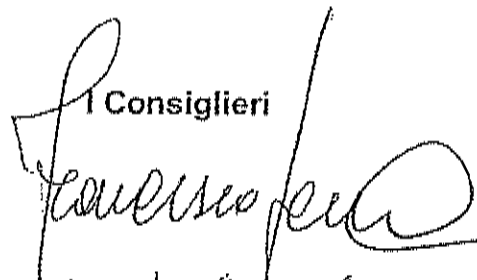
Molti cittadini non sono proprio a conoscenza di tali punti di raccolta in quanto pubblicizzati solo sul web

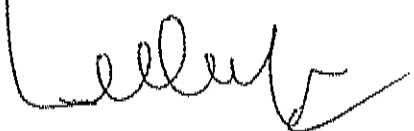


IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Ad attivare Asia nella pubblicizzazione più capillare di tali servizi e prevederne anche la dislocazione in altre zone della città

I Consiglieri







GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA
CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli
Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864
e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

NAPOLI, 11 30 OTTOBRE 2013

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

"Collocazione contenitori per R.S.U. e differenziati"

PREMESSO

ove tecnicamente possibile.
Che, le caratteristiche e la collocazione dei contenitori per R.S.U. e differenziati seguono i seguenti criteri:

SERVIZI DI RACCOLTA R.S.U.: CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Per tutti i punti di raccolta occorre prevedere che i contenitori siano vuotabili con sistemi automatici (collocazione in destra stradale rispetto al giro logico di raccolta), senza peraltro pregiudicare la possibilità di svuotamenti con i sistemi a carico posteriore con ausilio di uno o più operatori a terra evitando intralci alla circolazione veicolare e pedonale assicurando che la sosta del veicolo al momento dello svuotamento non sia pericolosa per gli operatori eventualmente a terra. L'area predisposta al contenimento degli stessi deve avere la stessa quota del manto stradale e seguire la stessa pendenza della carreggiata.

Per quanto riguarda il Codice della Strada vanno rispettati i seguenti divieti di collocazione:

- entro una distanza di metri 5 da incroci,
- I cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e differenziati, debbono essere collocati in genere al di fuori della carreggiata stradale, in modo comunque da non arrecare pericolo o intralcio alla circolazione, (Art. 68 - Art. 25 Cod. Str. - Cassonetti per la raccolta anche differenziata dei rifiuti).
- Non possono in alcun caso occupare le corsie veicolari, né i marciapiedi a meno che non siano stati ricavati appositi spazi delimitati sugli stessi che garantiscano una larghezza minima non inferiore a 1 m.

- Ove il cassonetto venga collocato ai margini della carreggiata, l'area di ubicazione dello stesso deve essere delimitata con segnaletica orizzontale conforma all'art. 152, comma 2. (Altri segnali orizzontali - 2. Gli spazi riservati allo stazionamento sulla carreggiata dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, non fisicamente delimitati, devono essere segnalati con una striscia gialla continua di larghezza 12 cm. In corrispondenza della parte di delimitazione parallela al margine della carreggiata è vietata la sosta in permanenza.).
- Sono da evitarsi strade di difficile transito per condizioni e dimensioni della carreggiata, strade a fondo cieco di larghezza prive di area di manovra per le inversioni di marcia.
- Sulle strade di scorrimento veloce (AD), di scorrimento (D), interquartiere (DE) e di quartiere (E), vanno previste apposite piazzole, realizzate a distanza non inferiore a 20 m dagli incroci ed in aderenza al marciapiede ed in corrispondenza delle piazzole deve essere garantita la continuità del marciapiede per una larghezza non inferiore a m 1,50.
- Sulle strade locali interzonali (EF1, EF2, EF3) e locali (cat.F/Fbis), è ammessa, previa realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale, la collocazione dei cassonetti in corrispondenza delle eventuali aree di sosta presenti a fianco della carreggiata e con esse allineati e delimitati con apposita segnaletica.
- In corrispondenza di passi carrai o di passaggi pedonali è preferibile la localizzazione a destra degli stessi ad una distanza di almeno 1.
- Come previsto dal DM 5/11/2001 (norme funzionali e geometriche per le costruzioni delle strade) al punto 3.4.6 qualora non altrimenti possibile "in presenza di occupazioni di suolo pubblico localizzate e impegnative (edicole di giornali, cabine telefoniche, cassonetti ecc.) la larghezza minima del passaggio pedonale dovrà comunque essere non inferiore a metri 2,00.

E' da evitare il posizionamento di cassonetti nei seguenti casi:

- Lungo i tratti di assi stradali nei quali è vietata la fermata;
- In corrispondenza di curve e nei tratti immediatamente successivi;
- In corrispondenza di spartitraffico, isole direzionali, aiuole, ecc. all'interno della carreggiata;
- In corrispondenza delle aree di intersezione. Negli eventuali casi in cui questo non sia possibile occorre comunque localizzare il cassonetto in modo da garantire adeguata visibilità ai veicoli che si immettono da strade o accessi laterali.

Per quanto riguarda invece i criteri di igiene va rispettata una distanza orizzontale di 5 metri da:

- finestre di civile abitazione;

- da ingressi di negozi e attività commerciali di tipo alimentare e ristorativo quali bar, pasticcerie, alimentari, supermercati, tavole calde, paninoteche, ristoranti, farmacie.

Per quanto riguarda invece i criteri di decoro:

- sono da rispettare, per quanto possibile, le particolarità inerenti a luoghi di interesse culturale o ambientale;
- i contenitori per rifiuti devono essere preferibilmente dislocati in apposite piazzole opportunamente allestite ai fini dell'igienicità, dell'agevolezza delle operazioni di svuotamento e di asporto, della salvaguardia delle esigenze di circolazione e del traffico, nonché all'armonico inserimento nel contesto urbano;
- evitare la creazione di barriere architettoniche che costituiscano ostacolo alla deambulazione dei disabili.

Per i criteri di sicurezza:

- distanza di 15 metri dai serbatoi degli impianti di distribuzione di gas, benzina, metano e altre fonti di materiale infiammabile;
- distanze di 5 metri dalle cabine di distribuzione del gas metano, dell'energia elettrica e dalle centraline telefoniche;
- sopra il cassonetto, per una altezza di circa 6 mt. non devono essere presenti ostacoli (rami segnaletiche lampioni ecc.);
- davanti al cassonetto più avanzato, per una lunghezza di 5 m, deve essere libero uno spazio per la sosta del mezzo all'atto dello svuotamento;
- dietro all'ultimo cassonetto più arretrato, per una distanza di 10 m, deve essere libero uno spazio per la sosta del mezzo all'atto dello svuotamento;
- in generale deve essere evitato il posizionamento sotto le linee elettriche;
- Nella parte posteriore dell'area, cioè tra i cassonetti e l'eventuale marciapiede, non devono essere presenti ostacoli, al fine di consentire all'utenza il conferimento in sicurezza;
- I contenitori non devono essere collocati nei pressi di caserme al fine di ottemperare a leggi antiterrorismo.

SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE: CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI E CRITERI DI ESPOSIZIONE

I contenitori da utilizzare per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con modalità domiciliare sono forniti all'utenza in comodato gratuito. E' obbligo dell'utente custodire e mantenere i suddetti contenitori con cura e diligenza, non destinarli ad uso improprio, non cederne l'uso a terzi né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

I contenitori consegnati all'utenza hanno un volume tale da assicurare la corrispondenza, sia temporale sia quantitativa, tra il conferimento dei rifiuti e la periodicità del loro ritiro. I contenitori dovranno essere installati e ospitati in area privata o di pertinenza. Nei casi in cui l'utenza non disponga di spazi sufficienti o a fronte di comprovati impedimenti i contenitori potranno essere collocati su suolo pubblico previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione competente. In caso di necessaria manutenzione, rottura o furto è compito dell'utente contattare il Gestore per opportuna segnalazione e il Gestore provvederà alla manutenzione o sostituzione. Al fine di consentire la raccolta dei rifiuti conferiti nei contenitori interni agli stabili, il proprietario singolo o l'amministratore, laddove nominato; o i condomini, in solido fra loro, hanno l'obbligo di esporre gli stessi nei giorni e nelle ore stabiliti dal gestore del servizio sul tratto viario prospiciente l'immobile di competenza e di riportarli all'interno dei cortili o delle pertinenze condominiali, dopo l'avvenuto servizio di raccolta. L'utenza deve esporre i contenitori su aree pubbliche nei pressi dell'abitazione di proprietà al di fuori di ingressi e/o recinzioni, e comunque lungo il percorso di raccolta individuato, collocandoli in modo da evitare ogni intralcio al transito veicolare o possibili inconvenienti per i passanti o per il personale addetto alla raccolta. Ad ogni utenza è vietato appropriarsi di contenitori assegnati ad altra utenza. I rifiuti di qualsiasi categoria merceologica devono essere conferiti al Gestore esclusivamente negli appositi contenitori forniti all'utenza e nel rispetto delle disposizioni previste per le singole frazioni di rifiuto. I contenitori devono essere esposti chiusi in modo da evitare ogni possibile dispersione di rifiuto.

CONSIDERATO

Che,

per i contenitori per R.S.U.:

in innumerevoli casi tali contenitori sono posizionati in modo inadeguato rispetto alle norme generali di cui in premessa ed in particolare:

- Mancato rispetto delle norme del Codice della Strada;
- Mancato rispetto del vivere civile e del decoro urbano;
- Posizionamento da intralcio alla pedonalizzazione di disabili, costituendo il più delle volte delle vere e proprie barriere architettoniche;
- Posizionamento in prossimità di scivoli per disabili;
- Posizionamento in prossimità di fermate di autobus;
- Vera e propria "migrazione" dei contenitori dalle loro sedi;
- Accentramento voluto di numerosi contenitori in date aree, dando luogo conseguenzialmente ed evidentemente a mini discariche a cielo aperto;
- Assenza, nel contempo, di contenitori in altre aree;
- Mancata sanificazione dei contenitori;

per i contenitori per differenziati:

- I bidoncini vengono spesso collocati non all'interno delle relative aree di pertinenza, ma posizionati in strada alla mercè di tutti vanificando le procedure di conferimento;
- Presenza di contenitori abbandonati in ogni angolo della città;
- Mancata sanificazione dei contenitori;

13 6/D

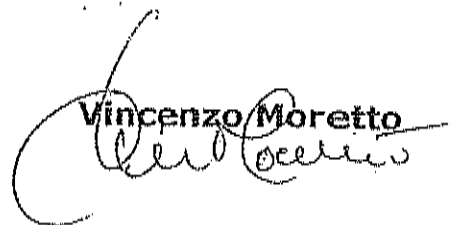
RILEVATO

Che, attualmente la dislocazione - e/o l'eventuale spostamento - di tali contenitori è di competenza delle Municipalità e risponde ad una procedura molto complessa ed articolata che spesso diventa imperseguibile;

IMPEGNA

Il Sindaco e la sua Giunta, a far predisporre da parte dell'Asla una rimodulazione ed ottimizzata mappatura dei contenitori per R.S.U. e differenziati sul territorio cittadino e il rispetto ed attuazione delle norme generali (caratteristiche e posizionamento dei contenitori) di cui in premessa. Si attende, inoltre, in tempi brevi l'istituzione di un gruppo di lavoro *ad hoc* costituito dall'Assessore all'Ambiente (o suo delegato), dall'Assessore alla Mobilità (o suo delegato), dai rappresentanti delle Municipalità e della Polizia Municipale che, in sinergia tra loro, vigilino sulla dislocazione dei contenitori per R.S.U. e differenziati e sul rispetto delle norme citate, sanzionando opportunamente i trasgressori. Si chiede, pertanto, a relazionare entro 60 giorni al Consiglio Comunale.

Vincenzo Moretto





GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli
Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864
e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Prot. 521.13

Napoli, lì 30 ottobre 2013

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

"Collocazione contenitori per R.S.U. e differenziati"

PREMESSO

Che, ove tecnicamente possibile, le caratteristiche e la collocazione dei contenitori per R.S.U. e differenziati seguono i seguenti criteri:

SERVIZI DI RACCOLTA R.S.U.: CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Per tutti i punti di raccolta occorre prevedere che i contenitori siano vuotabili con sistemi automatici (collocazione in destra stradale rispetto al giro logico di raccolta), senza peraltro pregiudicare la possibilità di svuotamenti con i sistemi a carico posteriore con ausilio di uno o più operatori a terra evitando intralci alla circolazione veicolare e pedonale assicurando che la sosta del veicolo al momento dello svuotamento non sia pericolosa per gli operatori eventualmente a terra. L'area predisposta al contenimento degli stessi deve avere la stessa quota del manto stradale e seguire la stessa pendenza della carreggiata.

Per quanto riguarda il Codice della Strada vanno rispettati i seguenti divieti di collocazione:

- entro una distanza di metri 5 da incroci,
- I cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e differenziati, debbono essere collocati in genere al di fuori della carreggiata stradale, in modo comunque da non arrecare pericolo o intralcio alla circolazione, (*Art. 68 - Art. 25 Cod. Str. - Cassonetti per la raccolta anche differenziata dei rifiuti*).
- Non possono in alcun caso occupare le corsie veicolari, né i marciapiedi a meno che non siano stati ricavati appositi spazi delimitati sugli stessi che

garantiscono una larghezza minima non inferiore a 1 m.

- Ove il cassonetto venga collocato ai margini della carreggiata, l'area di ubicazione dello stesso deve essere delimitata con segnaletica orizzontale conforma all'art. 152, comma 2. (Altri segnali orizzontali - 2. Gli spazi riservati allo stazionamento sulla carreggiata dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, non fisicamente delimitati, devono essere segnalati con una striscia gialla continua di larghezza 12 cm. In corrispondenza della parte di delimitazione parallela al margine della carreggiata è vietata la sosta in permanenza.).
- Sono da evitarsi strade di difficile transito per condizioni e dimensioni della carreggiata, strade a fondo cieco di larghezza prive di area di manovra per le inversioni di marcia.
- Sulle strade di scorrimento veloce (AD), di scorrimento (D), interquartiere (DE) e di quartiere (E), vanno previste apposite piazzole, realizzate a distanza non inferiore a 20 m dagli incroci ed in aderenza al marciapiede ed in corrispondenza delle piazzole deve essere garantita la continuità del marciapiede per una larghezza non inferiore a m 1,50.
- Sulle strade locali interzonali (EF1, EF2, EF3) e locali (cat.F/Fbis), è ammessa, previa realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale, la collocazione dei cassonetti in corrispondenza delle eventuali aree di sosta presenti a fianco della carreggiata e con esse allineati e delimitati con apposita segnaletica.
- In corrispondenza di passi carrai o di passaggi pedonali è preferibile la localizzazione a destra degli stessi ad una distanza di almeno 1.
- Come previsto dal DM 5/11/2001 (norme funzionali e geometriche per le costruzioni delle strade) al punto 3.4.6 qualora non altrimenti possibile "in presenza di occupazioni di suolo pubblico localizzate e impegnative (edicole di giornali, cabine telefoniche, cassonetti ecc.) la larghezza minima del passaggio pedonale dovrà comunque essere non inferiore a metri 2,00.

E' da evitare il posizionamento di cassonetti nei seguenti casi:

- Lungo i tratti di assi stradali nei quali è vietata la fermata;
- In corrispondenza di curve e nei tratti immediatamente successivi;
- In corrispondenza di spartitraffico, isole direzionali, aiuole, ecc. all'interno della carreggiata;
- In corrispondenza delle aree di intersezione. Negli eventuali casi in cui questo non sia possibile occorre comunque localizzare il cassonetto in modo da garantire adeguata visibilità ai veicoli che si immettono da strade o accessi laterali.

Per quanto riguarda invece i criteri di igiene va rispettata una distanza orizzontale di 5 metri da:

- finestre di civile abitazione;
- da ingressi di negozi e attività commerciali di tipo alimentare e ristorativo quali bar, pasticcerie, alimentari, supermercati, tavole calde, paninoteche, ristoranti, farmacie.

Per quanto riguarda invece i criteri di decoro:

- sono da rispettare, per quanto possibile, le particolarità inerenti a luoghi di interesse culturale o ambientale;
- i contenitori per rifiuti devono essere preferibilmente dislocati in apposite piazzole opportunamente allestite ai fini dell'igienicità, dell'agevolezza delle operazioni di svuotamento e di asporto, della salvaguardia delle esigenze di circolazione e del traffico, nonché all'armonico inserimento nel contesto urbano;
- evitare la creazione di barriere architettoniche che costituiscano ostacolo alla deambulazione dei disabili.

Per i criteri di sicurezza:

- distanza di 15 metri dai serbatoi degli impianti di distribuzione di gas, benzina, metano e altre fonti di materiale infiammabile;
- distanze di 5 metri dalle cabine di distribuzione del gas metano, dell'energia elettrica e dalle centraline telefoniche;
- sopra il cassonetto, per una altezza di circa 6 mt. non devono essere presenti ostacoli (rami segnaletiche lampioni ecc.);
- davanti al cassonetto più avanzato, per una lunghezza di 5 m, deve essere libero uno spazio per la sosta del mezzo all'atto dello svuotamento;
- dietro all'ultimo cassonetto più arretrato, per una distanza di 10 m, deve essere libero uno spazio per la sosta del mezzo all'atto dello svuotamento;
- in generale deve essere evitato il posizionamento sotto le linee elettriche;
- Nella parte posteriore dell'area, cioè tra i cassonetti e l'eventuale marciapiede, non devono essere presenti ostacoli, al fine di consentire all'utenza il conferimento in sicurezza;
- I contenitori non devono essere collocati nei pressi di caserme al fine di ottemperare a leggi antiterrorismo.

SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE: CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI E CRITERI DI ESPOSIZIONE

I contenitori da utilizzare per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con modalità domiciliare sono forniti all'utenza in comodato gratuito. E' obbligo dell'utente custodire e mantenere i suddetti contenitori con cura e

diligenza, non destinarli ad uso improprio, non cederne l'uso a terzi né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

I contenitori consegnati all'utenza hanno un volume tale da assicurare la corrispondenza, sia temporale sia quantitativa, tra il conferimento dei rifiuti e la periodicità del loro ritiro. I contenitori dovranno essere installati e ospitati in area privata o di pertinenza. Nei casi in cui l'utenza non disponga di spazi sufficienti o a fronte di comprovati impedimenti i contenitori potranno essere collocati su suolo pubblico previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione competente. In caso di necessaria manutenzione, rottura o furto è compito dell'utente contattare il Gestore per opportuna segnalazione e il Gestore provvederà alla manutenzione o sostituzione. Al fine di consentire la raccolta dei rifiuti conferiti nei contenitori interni agli stabili, il proprietario singolo o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido fra loro, hanno l'obbligo di esporre gli stessi nei giorni e nelle ore stabiliti dal gestore del servizio sul tratto viario prospiciente l'immobile di competenza e di riportarli all'interno dei cortili o delle pertinenze condominiali, dopo l'avvenuto servizio di raccolta. L'utenza deve esporre i contenitori su aree pubbliche nei pressi dell'abitazione di proprietà al di fuori di ingressi e/o recinzioni, e comunque lungo il percorso di raccolta individuato, collocandoli in modo da evitare ogni intralcio al transito veicolare o possibili inconvenienti per i passanti o per il personale addetto alla raccolta. Ad ogni utenza è vietato appropriarsi di contenitori assegnati ad altra utenza. I rifiuti di qualsiasi categoria merceologica devono essere conferiti al Gestore esclusivamente negli appositi contenitori forniti all'utenza e nel rispetto delle disposizioni previste per le singole frazioni di rifiuto. I contenitori devono essere esposti chiusi in modo da evitare ogni possibile dispersione di rifiuto.

CONSIDERATO

Che,

per i contenitori per R.S.U.:

in innumerevoli casi tali contenitori sono posizionati in modo inadeguato rispetto alle norme generali di cui in premessa ed in particolare:

- Mancato rispetto delle norme del Codice della Strada;
- Mancato rispetto del vivere civile e del decoro urbano;
- Posizionamento da intralcio alla pedonalizzazione di disabili, costituendo il più delle volte delle vere e proprie barriere architettoniche;
- Posizionamento in prossimità di scivoli per disabili;
- Posizionamento in prossimità di fermate di autobus;
- Vera e propria "migrazione" dei contenitori dalle loro sedi;
- Accentramento voluto di numerosi contenitori in date aree, dando luogo conseguenzialmente ed evidentemente a mini discariche a cielo aperto;
- Assenza, nel contempo, di contenitori in altre aree;
- Mancata sanificazione dei contenitori;

per i contenitori per differenziati:

- I bidoncini vengono spesso collocati non all'interno delle relative aree di pertinenza, ma posizionati in strada alla mercé di tutti vanificando le procedure di conferimento;
- Presenza di contenitori abbandonati in ogni angolo della città;

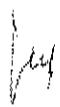
- Mancata sanificazione dei contenitori;

RILEVATO

Che, attualmente la dislocazione - e/o l'eventuale spostamento - di tali contenitori è di competenza delle Municipalità e risponde ad una procedura molto complessa ed articolata che spesso diventa imperseguibile;

IMPEGNA

Il Sindaco e la sua Giunta, a far predisporre da parte dell'Asia una rimodulazione ed ottimizzata mappatura dei contenitori per R.S.U. e differenziati sul territorio cittadino e il rispetto ed attuazione delle norme generali (caratteristiche e posizionamento dei contenitori) di cui in premessa. Si attende, inoltre, in tempi brevi l'istituzione di un gruppo di lavoro *ad hoc* costituito dall'Assessore all'Ambiente (o suo delegato), dall'Assessore alla Mobilità (o suo delegato), dai rappresentanti delle Municipalità e della Polizia Municipale che, in sinergia tra loro, vigilino sulla dislocazione dei contenitori per R.S.U. e differenziati e sul rispetto delle norme citate, sanzionando opportunamente i trasgressori. Si chiede, pertanto, a relazionare entro 60 giorni al Consiglio Comunale.



Vincenzo Moretto



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA
CENTRODESTRA NAZIONALE
Via Verdi, 35 - 80133 Napoli
Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864
e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

RET. 518.13

NAPOLI, LI' 30 OTTOBRE 2013

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

"Rimodulazione servizi Asìa"

PREMESSO

Che, l'azienda ha avviato, nel corso degli anni, un processo di riorganizzazione del servizio che ha comportato la suddivisione del territorio cittadino in tre aree operative (Area Nord, Area Est e Area Ovest), ulteriormente suddivise in tre o quattro distretti operativi, per un totale di 10 distretti coincidenti territorialmente con le 10 Municipalità del Comune di Napoli;

CONSIDERATO

Che, molti di questi distretti sono caratterizzati da una perimetrazione territoriale che da luogo a problemi di competenze. Via Toledo, Via Stadera, Cupa Principe, ecc., ad esempio, ricade in due distretti che operano in modo dissimile sia per tempistica che per qualità del servizio offerto;

RILEVATO

Che, è in atto una rimodulazione dei distretti di competenza e del servizio di spazzamento e raccolta rifiuti;

CONSTATATO

Che, per essere sempre più vicini alle esigenze dei cittadini e gestire in maniera più organica il servizio;

una rimodulazione
del territorio
per i vari distretti
IMPEGNA la Giunta a verificare l'ASIA.

Il Sindaco e la sua Giunta, ad attuare una rimodulazione ed un accorpamento dei distretti serviti dall'azienda e a relazionare entro 60 giorni al Consiglio Comunale.

Vincenzo Moretto



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Prot. 518.13

Napoli, lì 30 ottobre 2013

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

"Rimodulazione servizi Asìa"

PREMESSO

Che, l'azienda ha avviato, nel corso degli anni, un processo di riorganizzazione del servizio che ha comportato la suddivisione del territorio cittadino in tre aree operative (Area Nord, Area Est e Area Ovest), ulteriormente suddivise in tre o quattro distretti operativi, per un totale di 10 distretti coincidenti territorialmente con le 10 Municipalità del Comune di Napoli;

CONSIDERATO

Che, molti di questi distretti sono caratterizzati da una perimetrazione territoriale che dà luogo a problemi di competenze. Via Toledo, Via Stadera, Cupa Principe, ecc., ad esempio, ricade in due distretti che operano in modo dissimile sia per tempistica che per qualità del servizio offerto;

RILEVATO

Che, è in atto una rimodulazione dei distretti di competenza e del servizio di spazzamento e raccolta rifiuti;

CONSTATATO

Che, per essere sempre più vicini alle esigenze dei cittadini e gestire in maniera più organica il servizio;

IMPEGNA

Il Sindaco e la sua Giunta, ad verificare con ASIA una rimodulazione della ripartizione delle strade per i vari distretti serviti dall'azienda e a relazionare entro 60 giorni al Consiglio Comunale.

Vincenzo Moretto



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

ALL. 5
8
ol 15
FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

ROT. 537.13 *NAPOLI 21° OTTOBRE 2013*
IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**"Sostituzione, lavaggio e sanificazione dei contenitori
stradali per rifiuti urbani"**

PREMESSO

Che, l'attuale scenario della gestione dei rifiuti presenta caratteristiche del tutto differenti rispetto ad un passato, relativamente recente, connotato, in generale, da una scarsa sensibilità verso i problemi ambientali. Le esigenze esplicite ed implicite della comunità e le pressioni esercitate dagli utenti in considerazione della rilevanza igienico-sanitaria del settore dei rifiuti impongono ai gestori un'attenta strutturazione del servizio di igiene urbana;

CONSIDERATO

Che, coerentemente con tale atteggiamento, assumono maggiore valenza anche i cosiddetti "servizi complementari", i quali vengono ricondotti a sistema nel quadro più ampio di una politica di decoro urbano finalizzata a migliorare e qualificare il rapporto con i cittadini-utenti;

CONSTATATO

Che, nel novero di tale attività mi soffermo sulla sostituzione per incuria, usura per l'utilizzo continuo, atti vandalici, lavaggio e la sanificazione dei cassonetti stradali per il conferimento dei rifiuti. ~~(Molto spesso, infatti, essi non sono sottoposti ad una regolare manutenzione in tal senso.)~~

PRESO ATTO

Che, tale attività ha lo scopo di:

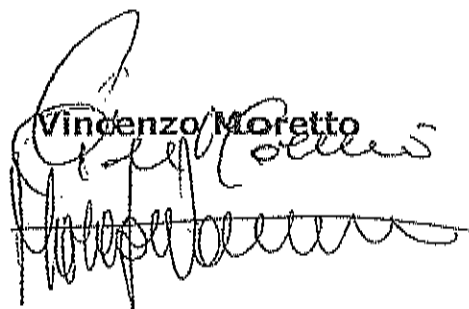
- migliorare le condizioni igienico-sanitarie,
- migliorare l'aspetto esteriore dei contenitori,

- 8/A 15
- agevolare l'utilizzo dei cassonetti di raccolta,
 - abbattere i cattivi odori,
 - ridurre la formazione di percolato,
 - inibire lo sviluppo della flora batterica patogena,
 - limitare la presenza di insetti e piccoli roditori;

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e la sua Giunta, al fine di programmare e attuare tale attività di notevole utilità ed interesse pubblico nell'ambito dell'igiene e del decoro della città.

Vincenzo Moretto




GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Prot. 537.13

Napoli, lì 07 novembre 2013

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**"Sostituzione, lavaggio e sanificazione dei contenitori
stradali per rifiuti urbani"**

PREMESSO

Che, l'attuale scenario della gestione dei rifiuti presenta caratteristiche del tutto differenti rispetto ad un passato, relativamente recente, connotato, in generale, da una scarsa sensibilità verso i problemi ambientali. Le esigenze esplicite ed implicite della comunità e le pressioni esercitate dagli utenti in considerazione della rilevanza igienico-sanitaria del settore dei rifiuti impongono ai gestori un'attenta strutturazione del servizio di igiene urbana;

CONSIDERATO

Che, coerentemente con tale atteggiamento, assumono maggiore valenza anche i cosiddetti "servizi complementari", i quali vengono ricondotti a sistema nel quadro più ampio di una politica di decoro urbano finalizzata a migliorare e qualificare il rapporto con i cittadini-utenti;

CONSTATATO

Che, nel novero di tale attività mi soffermo sulla sostituzione per incuria, usura per l'utilizzo continuo, atti vandalici, lavaggio e la sanificazione dei cassonetti stradali per il conferimento dei rifiuti.

PRESO ATTO

Che, tale attività ha lo scopo di:

- migliorare le condizioni igienico-sanitarie,

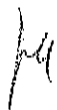
- migliorare l'aspetto esteriore dei contenitori,
- agevolare l'utilizzo dei cassonetti di raccolta,
- abbattere i cattivi odori,
- ridurre la formazione di percolato,
- inibire lo sviluppo della flora batterica patogena,
- limitare la presenza di insetti e piccoli roditori;

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e la sua Giunta, al fine di programmare e attuare tale attività di notevole utilità ed interesse pubblico nell'ambito dell'igiene e del decoro della città.

Vincenzo Moretto





GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

ALL. 6
inviato

9

al 15

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

NAPOLI, 11 OTTOBRE 2013

ST. 536.13

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

**"Sostituzione, lavaggio e sanificazione delle campane
per la raccolta differenziata"**

PREMESSO

Che, l'attuale scenario della gestione dei rifiuti presenta caratteristiche del tutto differenti rispetto ad un passato, relativamente recente, connotato, in generale, da una scarsa sensibilità verso i problemi ambientali. Le esigenze esplicite ed implicite della comunità e le pressioni esercitate dagli utenti in considerazione della rilevanza igienico-sanitaria del settore dei rifiuti impongono ai gestori un'attenta strutturazione del servizio di igiene urbana;

CONSIDERATO

Che, coerentemente con tale atteggiamento, assumono maggiore valenza anche i cosiddetti "servizi complementari", i quali vengono ricondotti a sistema nel quadro più ampio di una politica di decoro urbano finalizzata a migliorare e qualificare il rapporto con i cittadini-utenti;

CONSTATATO

Che, nel novero di tale attività mi soffermo sulla sostituzione per incuria, usura per l'utilizzo continuo, atti vandalici, lavaggio e la sanificazione delle campane per la raccolta dei rifiuti differenziati. ~~Molto spesso, infatti, tali contenitori non sono sottoposti ad una regolare manutenzione in tal senso;~~

PRESO ATTO

Che, tale attività ha lo scopo di:

- migliorare le condizioni igienico-sanitarie,
- migliorare l'aspetto esteriore dei contenitori,

- 9/A
- agevolare l'utilizzo delle campane di raccolta,
 - abbattere i cattivi odori,
 - ridurre la formazione di percolato,
 - inibire lo sviluppo della flora batterica patogena,
 - limitare la presenza di insetti e piccoli roditori;

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

competibilmente con la natura
Il Sindaco e la sua Giunta, ~~al fine di programmare e attuare tale attività~~
svolta ~~la~~ migliorare il decoro urbano, oltre ad essere di estrema importanza per
l'igiene ambientale della città.

Vincenzo Moretto

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Prot. 536.13

Napoli, lì 07 novembre 2013

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**"Sostituzione, lavaggio e sanificazione delle campane
per la raccolta differenziata"**

PREMESSO

Che, l'attuale scenario della gestione dei rifiuti presenta caratteristiche del tutto differenti rispetto ad un passato, relativamente recente, connotato, in generale, da una scarsa sensibilità verso i problemi ambientali. Le esigenze esplicite ed implicite della comunità e le pressioni esercitate dagli utenti in considerazione della rilevanza igienico-sanitaria del settore dei rifiuti impongono ai gestori un'attenta strutturazione del servizio di igiene urbana;

CONSIDERATO

Che, coerentemente con tale atteggiamento, assumono maggiore valenza anche i cosiddetti "servizi complementari", i quali vengono ricondotti a sistema nel quadro più ampio di una politica di decoro urbano finalizzata a migliorare e qualificare il rapporto con i cittadini-utenti;

CONSTATATO

Che, nel novero di tale attività mi soffermo sulla sostituzione per incuria, usura per l'utilizzo continuo, atti vandalici, lavaggio e la sanificazione delle campane per la raccolta dei rifiuti differenziati.

PRESO ATTO

Che, tale attività ha lo scopo di:

- migliorare le condizioni igienico-sanitarie,

- migliorare l'aspetto esteriore dei contenitori,
- agevolare l'utilizzo delle campane di raccolta,
- abbattere i cattivi odori,
- ridurre la formazione di percolato,
- inibire lo sviluppo della flora batterica patogena,
- limitare la presenza di insetti e piccoli roditori;

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e la sua Giunta, compatibilmente con le risorse, a migliorare il decoro urbano, oltre ad essere di estrema importanza per l'igiene ambientale della città.

Vincenzo Moretto





GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

Amante *ALL. 7* *11* *15*

FRATELLI d'ITALIA
GRANDE SUD
CENTRODESTRA NAZIONALE
Via Verdi, 35 - 80133 Napoli
Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864
e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

DT. 533.13

NAPOLI, 11^a 07 NOVEMBRE 2013

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

**"Predisposizione di aree dedicate per il posizionamento
dei cassonetti per rifiuti urbani"**

PREMESSO

Che, quella della collocazione dei cassonetti per il conferimento dei rifiuti urbani, nella nostra città, la potremmo definire l'"anarchia del cassonetto": molte volte assenti laddove indispensabili, posizionati in malo modo lungo i marciapiedi, sovente con rientranze degli stessi per accoglierli assenti, spesso di intralcio al traffico veicolare e al passaggio pedonale, posizionati in vicinanza di esercizi commerciali, ecc.;

CONSIDERATO

Che, la loro sistemazione deve avvenire secondo il criterio di minimizzazione della distanza conferitore-punto di raccolta, rispettando una serie di requisiti che riguardano il fabbisogno urbano, le previsioni del codice della strada (entro 5m da incroci, passaggi pedonali e impianti semaforici, nelle aree di ingombro, in uscita da parcheggi di handicap o in corrispondenza dei mezzi di pubblici di trasporto), i criteri di igienicità e ordine pubblico;

CONSTATATO

Che, sarebbe opportuno da parte dell'Amministrazione comunale disciplinare e regolarizzare la collocazione dei cassonetti per i rifiuti uniformando ed estendendo a tutti gli stessi la medesima sistemazione, così come detto in premessa, e cioè con aree dedicate lungo i marciapiedi e con precise norme di collocazione che rispettino le principali ed elementari regole di igiene e sicurezza pubblica;

PRESO ATTO

4

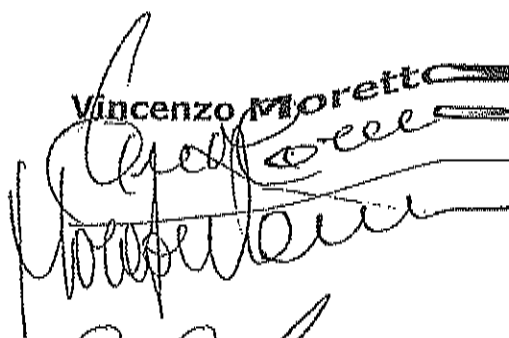
M/A

Che, per quanto detto dettagliatamente in premessa, occorre ridisegnare la collocazione dei cassonetti per il conferimento dei rifiuti urbani su tutto il territorio cittadino, predisponendo opportune rientranze lungo i marciapiedi per accoglierli in modo ottimale;

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e la sua Giunta, al fine di programmare e attuare tale attività di interesse ed utilità pubblica.

Vincenzo Moretto



ALL. 8

lunedì

(7)

Consiglio comunale del 21-11-2013

RACCOLTA DEI RIFIUTI E IGIENE URBANA

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che:

- attesa l'ipossibilità di estendere la raccolta porta a porta ad altre zone della città, considerare soluzioni 'per ambiti territoriali' può permettere di affrontare più efficacemente la problematica della raccolta dei rifiuti in aree cittadine particolarmente critiche, tra cui quelle centrali, dove il vigente sistema della raccolta rifiuti risulta particolarmente inadeguato alle esigenze del territorio;
- c'è una relazione innegabile tra densità (abitativa, di esercizi e di frequentazione) e quantità di rifiuti;
- da un'attenta e costante osservazione della situazione cittadina, risulta che, proprio in presenza dell'affollamento maggiore delle strade, e dunque dal tardo pomeriggio alla serata, fino alla notte o al mattino, i cassonetti ed i cestini, già insufficienti, sono tutti colmi e debordanti;
- fino alle 4,30 del mattino, le strade, i sagrati, le piccole e grandi piazze sono luogo di passaggio, di aggregazione e di stazionamento di una folla costituita per buona parte da giovani e ciò avviene, di fatto, in mezzo all'immondizia;
- lo spazzamento viene eseguito a macchia di leopardo e sovente i cassonetti dell'immondizia non sono stati svuotati né prelevati, e che anche dopo la rimozione dei rifiuti, il fondo stradale cittadino è generalmente sporco;
- **la questione dell'igiene urbana** è da collegarsi principalmente alla presenza ed alla permanenza per troppe ore dei rifiuti in strada, soprattutto di quelli che debordano da cassonetti e cestini o che sono stati già depositati in cumuli grandi e piccoli al di fuori di essi.
- ciò non è igienicamente sostenibile per i residenti e per i

frequentatori dei luoghi, costituendo una penalizzazione significativa in termini di qualità della vita ed attrattività del territorio e che tutto questo va urgentemente ed efficacemente affrontato;

- la città risulta fortemente depotenziata nella sua offerta turistica nel mostrarsi in questo stato proprio nei luoghi di maggior interesse storico-artistico, che sono oltretutto luoghi tra i più densamente abitati e frequentati.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad affrontare con una diversa ottica la problematica in premessa incrementando e perfezionando i punti di raccolta itinerante, e cioè una raccolta che avvenga con il conferimento presso automezzi stazionati in diversi punti ed in orari stabiliti, da applicare a scala di quartiere, di rione o di singola strada, a seconda della maggiore o minore densità abitativa, della presenza di esercizi commerciali (tra cui ristorazione e somministrazione di cibi e bevande) e della maggiore o minore frequentazione.

Ciò permetterebbe di eliminare rifiuti e cassonetti dalla strada.

- a tener presente la possibilità che abbiamo a portata di mano di attendere in tempi brevi ad un vero e proprio programma di infrastrutturazione urbana finanziabile con fondi della C.E.

[nell'ambito delle previsioni 2007-2013 con la realizzazione di un sufficiente numero di centri di conferimento e di certificazione delle frazioni selezionate (isole ecologiche anche mobili), ^{Veto} ^{Pensi} almeno uno per Municipalità e più di uno per servire specificamente alcuni quartieri, da redigersi coordinandosi con l'Assessorato all'Urbanistica per l'individuazione nell'ambito cittadino dei siti dove realizzare le dette isole ecologiche e per determinarne tipologia e morfologia.

I Consiglieri Teresa Caiazzo e Carmine Attanasio

16.01.13

Consiglio comunale del 21-11-2013
RACCOLTA DEI RIFIUTI E IGIENE URBANA

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che:

- attesa l'ipossibilità di estendere la raccolta porta a porta ad altre zone della città, considerare soluzioni 'per ambiti territoriali' può permettere di affrontare più efficacemente la problematica della raccolta dei rifiuti in aree cittadine particolarmente critiche, tra cui quelle centrali, dove il vigente sistema della raccolta rifiuti risulta particolarmente inadeguato alle esigenze del territorio;
- c'è una relazione innegabile tra densità (abitativa, di esercizi e di frequentazione) e quantità di rifiuti;
- da un'attenta e costante osservazione della situazione cittadina, risulta che, proprio in presenza dell'affollamento maggiore delle strade, e dunque dal tardo pomeriggio alla serata, fino alla notte o al mattino, i cassonetti ed i cestini, già insufficienti, sono tutti colmi e debordanti;
- fino alle 4,30 del mattino, le strade, i sagrati, le piccole e grandi piazze sono luogo di passaggio, di aggregazione e di stazionamento di una folla costituita per buona parte da giovani e ciò avviene, di fatto, in mezzo all'immondizia;
- lo spazzamento viene eseguito a macchia di leopardo e sovente i cassonetti dell'immondizia non sono stati svuotati né prelevati, e che anche dopo la rimozione dei rifiuti, il fondo stradale cittadino è generalmente sporco;
- **la questione dell'igiene urbana** è da collegarsi principalmente alla presenza ed alla permanenza per troppe ore dei rifiuti in strada, soprattutto di quelli che debordano da cassonetti e cestini o che sono stati già depositati in cumuli grandi e piccoli al di fuori di essi.
- ciò non è igienicamente sostenibile per i residenti e per i frequentatori dei luoghi, costituendo una penalizzazione significativa

in termini di qualità della vita ed attrattività del territorio e che tutto questo va urgentemente ed efficacemente affrontato;

- la città risulta fortemente depotenziata nella sua offerta turistica nel mostrarsi in questo stato proprio nei luoghi di maggior interesse storico-artistico, che sono oltretutto luoghi tra i più densamente abitati e frequentati.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- **ad affrontare con una diversa ottica la problematica in premessa incrementando e perfezionando i *punti di raccolta itinerante*.**
- **a individuare un congruo numero di centri di conferimento e di certificazione delle frazioni selezionate.**

11/4

- Consiglieri Teresa Caiazzo e Carmine Attanasio



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

ORDINE DEL GIORNO

21/11/2013

ALL. 9

10

DEL. DI GIUNTA DI PROPOSTA AL CONSIGLIO N° 743
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

PRESMESSO CHE,

NELLA NOSTRA CITTÀ UNA PARTE DELLA CITTADINANZA NON
RISPETTA GLI ORARI INDICATI PER IL CONFERIMENTO
DEI RIFIUTI NEI CASSONETTI;

VISTO CHE,

L'ORARIO 20-22 È BENALZANTE SOBRATTUTTO PER
LE PERSONE ANZIANE CHE IN TALORARIO, CON I NEGOZI
CHIUSSI, HANNO TIMORE A SCENDERE IN STRADA;

CONSIDERATO CHE,

È NECESSARIO AGEVOLARE CHI HA QUESTO TIPO DI DIFFICOLTÀ;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE E L'ASSESSORE PROPOSTO

AD AMPLIARE L'ORARIO PREVISTO PER IL DEPOSITO

DEI RIFIUTI NEI CASSONETTI, NEL PERIODO

INVERNALE, FISSANDO DALLE ORE 17,00 ALLE ORE 22,00

Car. Am. (VERDI - MISTO)

Flaminio (VERDI)



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

ALL. 10

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

*a riprendere
anche altre*

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 2
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

Alla **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 743**, alla pagina 4, al terzo capoverso, al quinto verso "prodotti dalla società..." aggiungere:

previa valutazione dei risultati conseguiti

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

ALL. 11

3



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA
GRANDE SUD
CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli
Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864
e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

[Handwritten signature]

EMENDAMENTO N° 3
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

Alla **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 743**, alla pagina 5, al sesto capoverso, alla fine del verso: "...deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011" aggiungere:

PIANO INDUSTRIALE

pg. 10 art 8 paragrafo 6

4

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

[Handwritten signature of Vincenzo Moretto]

Fu n 3

N°	pag.	Contenuto	PARERE
3	5	ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 743, alla pagina 5, al sesto capoverso, alla fine del versor: "... deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011" aggiungere: PIANO INDUSTRIALE	l'obbligo di predisporre il piano industriale è già previsto all'art. 8 comma 6 del contratto e richiamato nei "considerata" premessi alla delibera

AGLIO UGENE MODIFICA ALLEGATO "COMPARTO DI GESTIONE"

PAT 40 ALI 8 PANDA 60 SOSTITUIRE " 30 CON TUBO. DEL CONNESSO ALLEGATO

CON

ENTRO 1000 NELLA SALA GIOCHI DEL COMPLESSO

62

ALL. 12



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 4

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO "CONTRATTO DI SERVIZIO ex articolo 113 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.", alla pagina 12, al primo verso "rispetto delle norme vigenti,..." aggiungere:

a seguito di dichiarazione ~~e comprovata~~ impossibilità alla gestione diretta,

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 6
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO "CONTRATTO DI SERVIZIO ex articolo 113 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.", alla pagina 12, all'"ART. 14 – OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ", al secondo capoverso, al terzo verso "...obbligatoria e di igiene e sicurezza sul lavoro." aggiungere:

~~nel rispetto della Legge 626 e~~ previa concertazione con i Sindacati maggiormente rappresentati in campo nazionale

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

ALL. 14

17



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

[Handwritten signature]

EMENDAMENTO N° 7
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO "CONTRATTO DI SERVIZIO ex articolo 113 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.", alla pagina 13, all'"ART. 15 – CONTROLLI", al sesto capoverso, al secondo verso "urbana alla quale partecipano, oltre al Comune..." aggiungere:

il Presidente della Commissione Ambiente

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

[Handwritten signature of Vincenzo Moretto]

ALL. 15



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 9

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO "CONTRATTO DI SERVIZIO ex articolo 113 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.", alla pagina 15, al primo verso sostituire "15" con:

16

10

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

ALL. 16

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

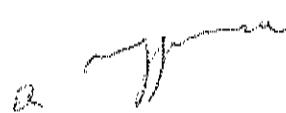
CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

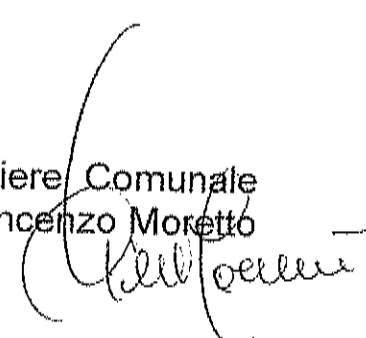
a 

EMENDAMENTO N° 11
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO "CONTRATTO DI SERVIZIO ex articolo 113 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.", alla pagina 17, all'"ART. 21 – RICAVI DA VENDITA DI MATERIALI", al terzo capoverso, al nono verso "l'incasso degli introiti erogati dai consorzi obbligatori di filiera." aggiungere:

I contratti stipulati con altri soggetti possono essere sottoposti a controllo dalla apposita già istituita Commissione Trasparenza del Consiglio Comunale.

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto





GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

Alh. 17

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

app. all. 17

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 12

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEI SERVIZI N° 1A SERVIZIO RACCOLTE - SUB SERVIZIO RACCOLTA STRADALE RIFIUTI RESIDUALI (RUR)", alla pagina 24, nella tabella "MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO", al punto "A SACCO", al quinto verso "a piè di fabbricato.", aggiungere:

dove possibile

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA
GRANDE SUD
CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli
Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864
e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 13
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

appunto a n. 13

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEI SERVIZI N° 1A SERVIZIO RACCOLTE - SUB SERVIZIO RACCOLTA STRADALE RIFIUTI RESIDUALI (RUR)", alla pagina 24, nella tabella "MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO", al punto "A CONTENITORE", al sedicesimo verso, a "automezzo satellite dedicato.", aggiungere:

immediato *in contemporanea*

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

Vincenzo Moretto



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

14

ALL. 18

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

*affidato
a*

Napoli, lì 15 novembre 2013

**EMENDAMENTO N° 13 Bis
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013**

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEI SERVIZI N° 1A SERVIZIO RACCOLTE - SUB SERVIZIO RACCOLTA STRADALE RIFIUTI RESIDUALI (RUR)", alla pagina 24, nella tabella "MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO", al punto "FREQUENZA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO", al secondo verso eliminare:

generalmente

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

Vincenzo Moretto

16

ALL. 20



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

*approvato
a
mff*

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 15
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", nella tabella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DELLE MODALITÀ OPERATIVE", alla pagina 29, nella riga della tabella relativa a "MODALITÀ OPERATIVA", eliminare:

7gg

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

Vincenzo Moretto



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 19

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 51, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°4A", "SERVIZIO RACCOLTE - SUB SERVIZIO RACCOLTA DEL VETRO", nella tabella "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al primo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:

e le Guardie Ambientali *ed altre attività previste dall'art 46 del Rg. Comm.*

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

22

A. 22



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA**GRANDE SUD****CENTRODESTRA NAZIONALE**

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 21**DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013**

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 59, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°5A", "SERVIZIO RACCOLTE - SUB SERVIZIO RACCOLTA INGOMBRANTI", nella tabella "SERVIZIO A CANONE", al punto "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al secondo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale..." aggiungere:

e Ambientale ed elke autorite previste dell'art. 64 del Regolamento
Comunale.

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 23

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 73, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°7A", "SERVIZIO RACCOLTE - SUB SERVIZIO RACCOLTA IMBALLAGGI IN CARTONE", al punto "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al primo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale..." aggiungere:

e Ambientale ed altre entità private dell'art. 66 del regolamento
Comunale.

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

26

ALL. 24



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

affidamento

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 25

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 152, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°14A", "SERVIZIO PULIZIA STRADE - SUB SERVIZIO SPAZZAMENTO", nella tabella "SPAZZAMENTO STRADALE", alla riga relativa a "SITI E/O UTENZE INCLUSE", all'ottavo verso "strade e spazi interni ai rioni ex-IACP...", aggiungere:

ERP

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

Vincenzo Moretto

36

Mez. 25



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 35

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 211, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°17A", "SERVIZIO RACCOLTE - SUB SERVIZIO CESTINI GETTACARTE", nella tabella "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al primo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:

e Ambientale *ed altri enti - previsti dall'art. 64 del Regolamento Comunale.*

Consigliere Comunale

Vincenzo Moretto

37

Rel. 26



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 36

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 217, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°18A", "SERVIZIO RACCOLTE - SUB SERVIZIO INTERVENTI DI RIASSETTO STRAORDINARIO DI RIFIUTI MISTI NON PERICOLOSI NON SOGGETTI A SELEZIONE", nella tabella "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al secondo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:

e Ambientale ed altre entità previste dall'art. 66 del Regolamento Comunale.

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

38

Nel 24



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 37

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 217, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°18A", "SERVIZIO RACCOLTE - SUB SERVIZIO INTERVENTI DI RIASSETTO STRAORDINARIO DI RIFIUTI MISTI NON PERICOLOSI NON SOGGETTI A SELEZIONE", nella tabella "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al terzo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:

e Ambientale *el altre entrate previste dall'art. 64 del Regolamento Comunale.*

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

39

Art. 28



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 38
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 227, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°20A", "SERVIZIO PULIZIA STRADE - SUB SERVIZIO MERCATI", nella tabella "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al secondo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:

e Ambientale *ed altre entità previste dall'art. 64 del Regolamento Comunale.*

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 39

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 227, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°20A", "SERVIZIO PULIZIA STRADE - SUB SERVIZIO MERCATI", nella tabella "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al terzo capoverso, al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:

e Ambientale ed altre entrate previste dall'art. 144 del Reg. Com. 16
Comune.

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

43

Am. 30



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 42

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 241, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°22A", "SERVIZIO RACCOLTE - SUB SERVIZIO RIMOZIONE RIFIUTI MISTI PERICOLOSI E NON", nella tabella "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al secondo capoverso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:

e Ambientale ed altre entità previste dall'art. 64 del Regolamento Municipale.

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

45

ALL. 31



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 44
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 254, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°25A", "SERVIZIO PULIZIA STRADE – SUB SERVIZIO RIMOZIONE STRAORDINARIA DEIEZIONI CANINE", nella tabella "RIMOZIONE STRAORDINARIA DEIEZIONI CANINE", al punto "FREQUENZA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO", al verso "Il servizio viene espletato, nel turno mattina,...", aggiungere:

e pomeriggio

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

46

Att. 32



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 45

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 255, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°25A", "SERVIZIO PULIZIA STRADE - SUB SERVIZIO RIMOZIONE STRAORDINARIA DEIEZIONI CANINE", nella tabella "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:

, Ambientale e Associazioni ed altre entità presenti nell'art. 44 del Regolamento Comunale.

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

47

Al. 33



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, li 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 46

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 260, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°26A", "SERVIZIO RACCOLTA - SUB SERVIZIO RACCOLTA INDUMENTI USATI", nella tabella "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:

e Ambientale *ed altre entrate previste dall'art 64 del Regolamento
Comunale.*

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

48

Al. 34



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 47

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DEI SERVIZI", alla pagina 265, nella "SCHEDA DI DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO N°27A", "SERVIZIO RACCOLTA - SUB SERVIZIO RACCOLTA OLII VEGETALI ESAUSTI", nella tabella "COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI ALTRE ISTITUZIONI", al primo verso "Impegnare la Polizia Municipale...", aggiungere:

e Ambientale *le altre attività previste dall'art. 14 del Regolamento Comunale*

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

ALL. 35

53



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 52
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE C: SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICA DEL COSTO DEL PERSONALE", alla pagina 277, a "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICA DEL COSTO DEL PERSONALE", aggiungere:

: C.C.N.L. FEDERAMBIENTE CONCERTAZIONE SINDACATI
MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVI NAZIONALI C.G.I.L. - C.I.S.L. -
U.I.L. - C.I.S.A.L. - U.G.L.

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

ALL. 36

54



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

off. m. 7/11

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 53

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 1 "SCHEDE C: SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICA DEL COSTO DEL PERSONALE", alla pagina 278, a fine tabella "SCHEDE DI DEFINIZIONE TECNICA DEL COSTO DEL PERSONALE", aggiungere:

LA TABELLA ELEMENTI DELLA RETRIBUZIONE DA C.C.N.L. FEDERAMBIENTE

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

[Handwritten signature of Vincenzo Moretto]

ALL.37

55



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA

GRANDE SUD

CENTRODESTRA NAZIONALE

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-79459864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

[Handwritten signature]

Napoli, lì 15 novembre 2013

EMENDAMENTO N° 54
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 743 del 14/10/2013

All'ALLEGATO 2 "PENALI", alla pagina 285, nella tabella "ALLEGATO 2 CONTRATTO DI SERVIZIO", alla prima riga "1-MANCATO RITIRO DEI SACCHI ENTRO 24 ORE DALLA FREQUENZA MINIMA STABILITA (*)", incrementare l'importo di euro 200,00 di ulteriori:

euro 50,00

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto

[Handwritten signature of Vincenzo Moretto]

AWL. 38

Emendamento n° 27.1 Trasformato in o.d.g.
o.d.g. n° 9



CONSIGLIO COMUNALE

Napoli, 21 novembre 2013

EMENDAMENTO

ALLA DELIBERA DI GIUNTA C. N.743 DEL 14.10.2013

"Approvazione dello schema di contratto di servizio tra Comune di Napoli e Asia Napoli S.P.A. Regolante lo svolgimento delle attività per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana, in attuazione del Regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n° 12 del 22/2/2006, del Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n° 5 del 6/3/2008 e con le specificazioni di cui alla deliberazione di Giunta n° 739 del 16/6/2011"

Premesso:

- che lo spazzamento è insufficiente sul territorio e soprattutto nelle aree definite periferiche della città;
- che il relativo costo per lo spazzamento è ripartito in eguale misura per tutti i nuclei familiari residenti;

Considerato

- che dallo schema del contratto di servizio emerge uno stato di totale insufficienza dell'attività di spazzamento;

Pertanto,

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

~~SI EMENDA~~

lo schema di contratto di servizio in tutte le sue parti richiamate, i parametri di spazzamento riferiti ai quartieri periferici di Pianura, Chiaiano, Piscinola, Scampia, San Pietro, Secondigliano, Poggioreale, zona industriale, Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, e quindi portare tale parametro minimo di frequenza media settimanale di spazzamento a 2,6.

Antonio BORRIELLO (PD).

Antonio Borriello P. D.

Ord. n. 9

ORDINE DEL GIORNO

Riferimento delibera di G.C. n. 743 del 14.10.2013

SEDUTA DEL 21/11.2013

PROPOSTO DA: Antonio Borriello

APPROVATO A MAGGIORANZA

PREMESSO

Che lo spazzamento è insufficiente sul territorio e soprattutto nelle aree definite periferiche della città;
che il relativo costo per lo spazzamento è ripartito in eguale misura per tutti i nuclei familiari residenti;

CONSIDERATO

Che dallo schema del contratto di servizio emerge uno stato di totale insufficienza dell'attività di spazzamento;

Pertanto

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A modificare lo schema di contratto di servizio in tutte le sue parti richiamate, i parametri di spazzamento riferiti ai quartieri periferici di Pianura, Chiaiano, Piscinola, Scampia, San Pietro, Secondigliano, Poggioreale, Zona Industriale, Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, e quindi portare tale parametro minimo di frequenza media settimanale di spazzamento a 2,6.

